



**Regione Toscana**

***RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI***

***Piano della Qualità della Prestazione  
Organizzativa 2016***

## INTRODUZIONE

### Linee guida del Direttore Generale sulle rimodulazioni degli obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2016 (anche ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 1/2009)

La rimodulazione degli obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2016 (approvato con delibera della Giunta Regionale n. 279/2016), si rende necessaria a seguito dell'evoluzione del contesto interno ed esterno di riferimento.

Le richieste di rimodulazione formulate dalle Direzioni si ritengono, sostanzialmente, da accogliere (si vedano le rispettive schede-obiettivo), pur con i necessari aggiustamenti operati per aumentarne l'efficacia e per uniformarne la stesura a quella del resto del Piano. Di seguito si elencano gli ulteriori interventi provvisti al fine di qualificare ulteriormente gli obiettivi e gli indicatori definiti per il 2016:

➔ E' stato inserito un **obiettivo** (da "calarsi", a cura dei Direttori, sui dirigenti impegnati nei procedimenti in oggetto) **relativo alla conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province**. Tale obiettivo è composto da **due indicatori** che monitorano, rispettivamente:

- la percentuale di **conclusione dei procedimenti attivi al 31/12/2015 e nei quali la struttura regionale è subentrata nel corso del 2016**: il relativo valore target è stato fissato al 80%;
- la percentuale di **conclusione, nei termini di legge, dei procedimenti attivati dal 01/01/2016 sulle funzioni riacquisite dalle ex province**: il relativo valore target è stato fissato al 80%;

Per monitorare il conseguimento dell'obiettivo sarà necessario completare il monitoraggio in essere sui procedimenti, in modo tale da potere verificare anche il rispetto dei tempi di chiusura degli stessi. Nel corso del monitoraggio finale 2016 sul conseguimento degli obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa verranno effettuate delle verifiche "a campione" (da parte dello staff centrale) circa i dati riscontrati. Le Direzioni interessate dall'obiettivo sono le seguenti:

- Agricoltura e sviluppo rurale;
- Ambiente ed energia;
- Difesa del suolo e protezione civile (non in relazione alle opere);
- Istruzione e formazione;
- Direzione Lavoro (solo per quanto concerne l'indicatore relativo alla percentuale di conclusione dei procedimenti attivati dal 01/01/2016).

All'obiettivo è stato assegnato un peso uguale per tutti e pari al 10% (eccetto che per la Direzione Lavoro per la quale il peso assegnato è pari al 5%).

➔ E' stato inserito un **obiettivo** (da "calarsi", a cura dei Direttori, sui dirigenti impegnati nei procedimenti in oggetto) **relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa**. Tale obiettivo è composto da **due indicatori** che monitorano, rispettivamente:

- **gli impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n**: il relativo valore target è stato fissato in una riduzione pari, almeno, al 50%;
- **gli impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n**: il relativo valore target è stato fissato in una

riduzione pari, almeno, al 90%;

L'obiettivo riguarda tutte le Direzioni (per le Direzioni per le quali gli indicatori non sono determinabili verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo – Direttori e Dirigenti) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili. All'obiettivo è stato assegnato un peso uguale per tutti e pari al 10%.

- ➔ Le Direzioni che all'interno della propria scheda-obiettivi annoverano il **risultato atteso relativo all'ottimizzazione delle risorse comunitarie** dovranno curarne l'**attribuzione ("a cascata") alla propria dirigenza**, replicando gli indicatori previsti dal PQPO 2016. Inoltre, l'**obiettivo** in argomento è stato **arricchito da un'ulteriore indicatore che andrà a monitorare le risorse effettivamente liquidate nei termini previsti** dalla DGR di programmazione ed il cui valore target è stato fissato al 100%.
- ➔ E' stato inserito (sulle Direzioni Difesa del suolo e protezione civile e Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale), in sostituzione di quelli preesistenti relativi all'avanzamento delle opere regionali, un **indicatore che monitora il numero delle gare pubblicate rapportato al numero delle opere programmate**: per il suo conseguimento sarà necessario il supporto della Direzione Organizzazione e sistemi informativi (con particolare riferimento al Settore Contratti, nel cui piano degli obiettivi verrà previsto l'indicatore complessivo afferente alle due Direzioni interessate).
- ➔ L'**indicatore finanziario (Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione)** relativo al monitoraggio circa l'attuazione del DEFR ed al coordinamento dei vari progetti del medesimo documento **verrà consuntivato considerando solo la parte "corrente" del bilancio** e salva la disponibilità del relativo budget.
- ➔ In fase di monitoraggio finale sul conseguimento degli obiettivi 2016, nel caso in cui il **compimento di alcune delle fasi di un cronoprogramma evidenzi un ritardo** rispetto alla data di fine prevista, se il ritardo è stato, successivamente, riassorbito ed il **procedimento si è comunque concluso entro la data finale prevista**, lo stesso sarà **da considerarsi in linea con le scadenze** assegnate dalla Giunta regionale.

Per quanto concerne la rimodulazione degli enti dipendenti, anche le relative richieste formulate (da A.R.P.A.T., Autorità Portuale Regionale, I.R.P.E.T. e Toscana Promozione Turistica) si ritengono, sostanzialmente, da accogliere.

Si rammenta, altresì, che, come disposto entro la delibera della Giunta Regionale n. 279/2016, in sede di monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi strategici saranno considerate le scelte che in corso d'anno verranno operate dalla Giunta al fine di effettuare le necessarie manovre per assicurare il pareggio di bilancio ed il rispetto complessivo delle disposizioni finanziarie.

Si ritiene, infine, necessario precisare che nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della prestazione relativa ai Direttori (si veda, in merito, la prima appendice della delibera G.R. n. 279/2016 con cui si è approvato il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2016), il terzo fattore di valutazione, che misura le competenze ed i comportamenti organizzativi adottati nella conduzione della Direzione e nel conseguimento dei risultati attesi, dovrà tenere conto, ferma restando la scala di

valutazione di cui alla delibera G.R. n. 518/2011, sia della modalità con cui sono stati raggiunti gli obiettivi (riscontrando, ad esempio, il grado di autonomia rispetto al Direttore Generale), sia della capacità di interazione con le altre Direzioni.

Nelle pagine successive è possibile apprezzare:

- ➔ le schede analitiche delle Direzioni rimodulate con evidenziazione (in carattere barrato e rosso) dei cambiamenti rispetto alla precedente stesura del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa;
- ➔ i cronoprogrammi rimodulati (anch'essi con evidenziazione, in carattere barrato e rosso, dei cambiamenti rispetto alla precedente stesura), definiti al fine di rendere maggiormente oggettiva la rilevazione circa il conseguimento degli indicatori procedurali.

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Coordinamento del processo di riorganizzazione a seguito del riassetto istituzionale	Messa a regime del modello organizzativo	-	Entro il <del>31/12/2016</del> 31/10/2016	-	30,00%	-	Obiettivo condiviso con tutte le Direzioni interessate dalla riacquisizione delle funzioni ex province. Si vedano i cronoprogramma DG 1, DG 2 e DG 3	Direzioni	Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 1 in quanto si prevede di concludere il processo di messa a regime del modello organizzativo entro il 31/10/2016
	Regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure anche attraverso l'approvazione degli eventuali regolamenti regionali	-	Entro il <del>30/11/2016</del> 31/12/2016	-		Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 2 in quanto si prevede di concludere il processo di regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure entro il 31/12/2016			
	Definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza attraverso la mappatura dei procedimenti inerenti alle funzioni acquisite	-	Entro il 31/12/2016	-		Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 3 con la definizione degli ambiti interessati dalla realizzazione delle carte dei servizi (Direzioni Ambiente ed energia e Direzione Lavoro – nella loro qualità di Direzioni "pilota")			
Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2016	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	20,00% <del>15,00%</del>	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFER 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Direzioni	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo del primo indicatore. Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
	Mappatura e schedulazione interventi del DEFER e collaborazione alla produzione del monitoraggio periodico	-	rispetto tempistica approvata dal CD del 11/02/2016	-		-			
Coordinamento del progetto di interventi per lo sviluppo della piana fiorentina	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	-	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 1 di cui al DEFER 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Direzioni	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo dell'indicatore
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto per lo sviluppo della piana fiorentina	-	100,00%	-		-			La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFER 2016
Coordinamento del progetto Giovani Si	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	-	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 17 di cui al DEFER 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Direzioni	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo dell'indicatore
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto Giovani Si	-	100,00%	-		-			La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFER 2016

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Coordinamento per l'ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Definizione di una programmazione complessiva sui bandi delle risorse comunitarie	-	Approvazione dalla Giunta entro il 31/03/2016	-	20,00% – 15,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il secondo indicatore viene calcolato sulla parte di competenza delle singole Direzioni. Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 10% connessa alla realizzazione del primo indicatore (definizione programmazione), del 50%–35% connessa alla realizzazione del secondo indicatore (risorse effettivamente impegnate) e del 40%–20% connessa alla realizzazione del terzo indicatore (rispetto tempistiche) e del 35% connessa alla realizzazione del quarto indicatore (risorse effettivamente liquidate). La pesatura, inoltre, verrà computata assegnando un peso del 75% agli impegni ed alle liquidazioni delle risorse proprie della Direzione Generale e del 25% agli impegni ed alle liquidazioni delle risorse di tutto l'ente	Direzione	Inserito un ulteriore indicatore al fine di completare l'analisi circa la gestione delle risorse comunitarie (con conseguente rimodulazione della pesatura "interna" degli indicatori al fine del conseguimento dell'obiettivo). Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					
	Rispetto delle tempistiche definite per il 2016 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					
	Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla riduzione dei riaccertamenti di spesa, sia di tipo corrente che in conto capitale
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	5,09% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 90% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria					
Assicurare il rispetto delle priorità e delle scadenze fissate dal Presidente e dalla Giunta Regionale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite e assegnate dal Presidente e dalla Giunta a carico del Direttore Generale	100%	90%	90%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono monitorate in sede di CD e vengono assegnate per competenza alle singole Direzioni. Il Direttore Generale ne assicura complessivamente l'attuazione. Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 80% connessa alla realizzazione del primo indicatore (tempistiche direttamente a carico del DG) e del 20% connessa alla realizzazione del secondo indicatore (tempistiche a carico delle singole Direzioni)	Direzione	-
	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite e assegnate dal Direttore Generale a carico delle singole Direzioni	100%	90%	90%		-			-
					<b>100,00%</b>				

AVVOCATURA – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESTI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Miglioramento nella qualità percepita circa i pareri resi	Percentuale di gradimento/Numero pareri espressi (customer satisfaction)	84%	90%	90%	10,00%	Eventuale benchmark con i risultati di altre direzioni della Giunta regionale – Enti e agenzie regionali	Il questionario di gradimento è suddiviso in 4 sezioni che monitorano rispettivamente: Livello professionale della struttura; Professionalità dimostrata nell'attività di consulenza; Professionalità dimostrata nell'attività di difesa; Capacità organizzativa della Struttura. Dal 2015 il questionario è somministrato con il supporto del Settore Sistema Informativo di Supporto delle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica tramite intranet ed è rivolto ai Direttori, dirigenti della Giunta e Enti e Agenzie regionali	Avvocatura	-
Miglioramento dell'efficacia dell'attività di difesa in giudizio della struttura	numero cause vinte/numero cause decise (riferite all'anno in corso escluso contenzioso costituzionale)	75%	80%	80%	25,00%	-	Per quanto riguarda il quantum economico, pur avendo superato nel 2015 il valore target del 90%, considerato che la % è già di per se molto elevata e sfidante non si ritiene utile elevarla ulteriormente	Avvocatura	-
	quantum economico delle cause vinte/quantum economico delle cause decise (calcolato sulle sentenze pervenute da gennaio 2015)	99%	90%	90%		-		Avvocatura	
	n. cause vinte e-o ritirate/n. Cause decise (per il contenzioso costituzionale)	50%	55%	55%		-		Avvocatura	
Miglioramento nella qualità percepita circa l'attività di difesa svolta	Percentuale di gradimento/Numero cause istruite (customer satisfaction)	89%	90%	90%	10,00%	-	Il questionario di gradimento è suddiviso in 4 sezioni che monitorano rispettivamente: Livello professionale della struttura; Professionalità dimostrata nell'attività di consulenza; Professionalità dimostrata nell'attività di difesa; Capacità organizzativa della Struttura. Dal 2015 il questionario è somministrato con il supporto del Settore Sistema Informativo di Supporto delle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica tramite intranet ed è rivolto ai Direttori, dirigenti della Giunta e Enti e Agenzie regionali	Avvocatura	-
Avvio della consulenza specifica sui procedimenti relativi alle funzioni oggetto del riassetto istituzionale delle province	n. di consulenze fornite alle direzioni titolari di nuove funzioni/n. Di richieste di consulenze pervenute	-	100,00%	-	<del>10,00%</del> 5,00%		-	Avvocatura	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
Gestione del nuovo contenzioso derivante dal processo di riassetto istituzionale delle Province	n. nuove cause gestite dai legali interni dell'Avvocatura/n. Nuove cause istruite	-	100,00%	-	<del>10,00%</del> 5,00%		Trattandosi di nuove cause avviate nel corso del 2016 non è possibile individuarne l'esito e calcolarne quindi il n. cause vinte. E' possibile però valutare la capacità organizzativa dell'Avvocatura di gestire il nuovo contenzioso in arrivo attribuendo ai propri legali interni l'aumentato n. di cause	Avvocatura	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
Conclusione del contenzioso progressivo relativo a cause pendenti gestite dalle province che transiteranno in RT insieme ad alcuni procedimenti riallocati a seguito delle modifiche in corso della LR 22	n. cause portate a termine entro il 2016/n. Cause pendenti	-	40%	-	5,00%		Va tenuto conto che la tempistica di conclusione della causa è definita dal giudice e non dall'Avvocatura. Tenuto conto di questo limite si tenta di valutare la capacità della Struttura di portare a conclusione il maggior numero di cause pendenti pervenute dalle province nel minor tempo possibile	Avvocatura	-
Gestione delle procedure di chiusura dei programmi 2007-2013	realizzazione della verifica da parte del Settore Audit entro il 30/04/2016	-	realizzazione attività entro il 30/04/2016	-	10,00%		Nuovo obiettivo. Si veda il cronoprogramma AVVO 1	Audit	-

AVVOCATURA – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Miglioramento dell'efficacia dei sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi finanziati dai fondi strutturali	designazione delle autorità di gestione e certificazione entro il <del>30/09/2016</del> 31/12/2016	-	realizzazione attività entro il <del>30/09/2016</del> 31/12/2016	-	5,00%	-	Nuovo obiettivo. Si veda il cronoprogramma AVO 2	Audit	Rimodulazione del valore target a seguito del ritardo, anche in ragione dei mutamenti organizzativi, nella predisposizione ed invio all'Autorità di Audit dei Sigeco, propedeutici al rilascio del parere per la designazione delle AdG e AdC
Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	Aggiudicazione definitiva della gara lotto unico regionale gomma e stipula del contratto con il nuovo gestore	Aggiudicazione provvisoria del contratto il 24/11/2015	Comunicazione in CD entro il 31/12/2016	-	5,00%	n° di regioni (paragonabili alla Regione Toscana per consistenza territoriale e di servizi) che hanno svolto la gara unica su gomma. Ad oggi la Toscana risulta la prima Regione ad aver avviato una procedura simile (salvo la Regione Friuli Venezia Giulia)	Procedura complessa (dato finanziario 3 mld + IVA) che delinea una fase transitoria in cui si prevede il trasferimento dagli attuali 14 gestori al nuovo gestore unitario (equivalente a cessione di rami di azienda). Obiettivo condiviso con la Direzione Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e la Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Contratti). Si veda il cronoprogramma POLMOBI 1	Avvocatura	-
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è soggetta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Avvocatura	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla riduzione dei riaccertamenti di spesa, sia di tipo corrente che in conto capitale
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	5,09% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 90% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria					
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100%	100%	100%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Avvocatura	-
					<b>100,00%</b>				

DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI – OBIETTIVI 2016								MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016	
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Contribuire alla migliore conoscenza dei fenomeni di corruzione e di infiltrazione della criminalità organizzata presenti sul territorio toscano	Impostazione del rapporto annuale di analisi e rilevazione dei fenomeni coruttivi e di infiltrazione criminale	-	approvazione in CD entro il 31/12/2016	-	15,00% 10,00%	-	Si veda il cronoprogramma AFFLEG 1	Direzione	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
Processo di riorganizzazione a seguito del riassetto istituzionale	Regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure anche attraverso l'approvazione degli eventuali regolamenti regionali	-	Entro il 30/11/2016 31/12/2016	-	20,00%	-	Obiettivo condiviso con tutte le Direzioni interessate dalla riacquisizione delle funzioni ex province. Si vedano i cronoprogrammi definiti dalla Direzione Generale della Giunta Regionale	Direzione	Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 2 in quanto si prevede di concludere il processo di regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure entro il 31/12/2016
	Definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza attraverso la mappatura dei procedimenti inerenti alle funzioni acquisite	-	Entro il 31/12/2016	-				Direzione	Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 3 con la definizione degli ambiti interessati dalla realizzazione delle carte dei servizi (Direzione Ambiente ed energia e Direzione Lavoro – nella loro qualità di Direzioni "pilota")
Trasparenza dell'attività amministrativa	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti sulla base delle nuove competenze regionali	-	entro il 31/12/2016	-	10,00%	-	Si veda il cronoprogramma AFFLEG 2. L'obiettivo ne ha generato uno trasversale su tutte le Direzioni (si veda la scheda degli obiettivi trasversali)	Direzione	-
Omogeneità ed uniformità della produzione amministrativa regionale	Predisposizione format per tipologie di atto amministrativo	-	entro il 31/08/2016	-	10,00%	-	Si veda il cronoprogramma AFFLEG 3	Attività legislativa e giuridica	-
Verifica della funzionalità e dell'efficacia del sistema di controllo interno degli atti dirigenziali a seguito dell'acquisizione delle funzioni provinciali	Approvazione relazione da parte del Comitato di Direzione	-	entro il 31/10/2016	-	15,00% 10,00%	-	Si veda cronoprogramma AFFLEG 4	Attività legislativa e giuridica	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
Definizione delle modalità di governo della spesa negli ambiti non disciplinati da strumenti di programmazione	revisione della normativa generale e di settore in materia di piani e programmi	-	entro il 31/12/2016	-	10,00%	-	Si veda cronoprogramma AFFLEG 5. Obiettivo comune con la Direzione Programmazione e Bilancio	Attività legislativa e giuridica	-
Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2016	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFER 2016 (considerando solo la parte "comunitaria" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Direzione	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo del primo indicatore
	Mappatura e schedulazione interventi del DEFER e collaborazione alla produzione del monitoraggio periodico	-	rispetto tempistica approvata dal CD del 11/02/2016	-	-	-	Il sistema di monitoraggio deve mettere in evidenza (anche ad uso dell'utente "politico") l'andamento delle azioni, lo sviluppo nel dispendio delle risorse e le eventuali criticità riscontrate	Direzione	-
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è soggetta a prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale; da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla riduzione dei riaccertamenti di spesa, sia di tipo corrente che in conto capitale
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	5,99% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	-	-	-	-	-
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	93,33%	100%	100%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione	-
					<b>100,00%</b>				

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Processo di riorganizzazione a seguito del riassetto istituzionale	Messa a regime del modello organizzativo	-	Entro il 31/12/2016 31/10/2016	-	30,00% 20,00%	-	Obiettivo condiviso con tutte le Direzioni interessate dalla riacquisizione delle funzioni ex province. Si vedano i cronoprogrammi definiti dalla Direzione Generale della Giunta Regionale	Direzione	
	Regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure anche attraverso l'approvazione degli eventuali regolamenti regionali	-	Entro il 30/11/2016 31/12/2016	-		-		Direzione	
	Definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza attraverso la mappatura dei procedimenti inerenti alle funzioni acquisite	-	Entro il 31/12/2016	-		-		Imprenditoria agricola coordinamento attività di controllo	
Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Definizione di una programmazione complessiva sui bandi delle risorse comunitarie	-	Approvazione dalla Giunta entro il 31/03/2016	-	10,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il secondo indicatore viene calcolato sulla parte di competenza delle singole Direzioni. Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 10% connessa alla realizzazione del primo indicatore (definizione programmazione), 50% 35% connessa alla realizzazione del secondo indicatore (risorse effettivamente impegnate) e, del 40% 20% connessa alla realizzazione del terzo indicatore (rispetto tempistiche) e del 35% connessa alla realizzazione del quarto indicatore (risorse effettivamente liquidate)	Direzione	
	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-		Autorità di Gestione FEASR interventi per la competitività delle imprese agricole	
	Rispetto delle tempistiche definite per il 2016 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-		Autorità di Gestione FEASR interventi per la competitività delle imprese agricole	
	Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-		Direzione	
Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2016	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEF 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Direzione	
	Mappatura e schedulazione interventi del DEF e collaborazione alla produzione del monitoraggio periodico	-	rispetto tempistica approvata dal CD del 11/02/2016	-		-	Direzione		
Legge obiettivo Ungulati	aumento n. capi abbattuti rispetto ad annualità precedenti	104.042 ungueleti abbattuti (2014-15)	aumento pari almeno al 12% di capi abbattuti	-	5,00%	-	Scopo della Legge Obiettivo Ungulati è la riduzione dei danni provocati alle colture agricole di pregio da parte degli Ungulati selvatici e la diminuzione degli impatti da questi causati alle attività antropiche presenti nelle porzioni più sensibili del territorio regionale. Tale riduzione delle problematiche implica una forte riduzione delle consistenze delle diverse specie nelle aree definite come non vocate e soggette ad una gestione non conservativa. L'obiettivo verrà perseguito aumentando i tempi di caccia e di controllo faunistico in dette aree e perseguendo parallelamente l'incentivazione della filiera riguardante la carne dei selvatici abbattuti. Il valore target (quantificato in un incremento minimo pari a + 12.485 capi abbattuti rispetto alle annualità precedenti) rappresenta una entità non trascurabile in termini numerici e di biomassa (circa 50.000 kg). Tale incremento sarà prevalentemente concentrato nelle aree agricole di alta redditività (aree non vocate), allo scopo di diminuire i conflitti generati in tali situazioni	Attività faunistico venatoria pesca dielittantistica pesca in mare	

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE – OBIETTIVI 2016								MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016	
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Gestione dei finanziamenti per gli operai forestali	Capacità di copertura delle risorse destinate agli operai forestali – risorse effettivamente reperte	12,4 11,8 milioni di euro	100% di copertura delle risorse	-	5,00%	-	Gli operai forestali in forza alle Unioni e Comuni, sono 506 e rappresentano complessivamente un costo complessivo di circa 17 mln di euro (costo medio=32.000 eu/anno) coperto, fino al 2015, per circa 12,4 mln dalla Regione Toscana, quindi pari al 75% del costo totale. Per il 2016, mancando gran parte delle risorse specifiche della RT, l'obiettivo è quello di rideterminare la copertura dei costi attraverso tre componenti principali: fondi AIB e regionali (42%), proventi di gestione (24%) e convenzioni aggiuntive con i Consorzi Bonifica (34%). Questo percorso richiede la predisposizione di incontri specifici tra i soggetti coinvolti (consorzi e Unioni di Comuni) per la definizione delle tipologie dei lavori e la determinazione delle risorse che vengono messe a disposizione. Nel raggiungimento dell'obiettivo è coinvolta la Direzione Difesa del Suolo e protezione civile. Verrà realizzato un risparmio di circa il 60% di risorse regionali. Per il reperimento delle risorse necessarie saranno tenute in considerazione anche quelle ottenute dalle Unioni dei Comuni con la partecipazione ai bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR)	Settore Forestazione e usi civici	Fabbisogno rideterminato rispetto agli iniziali 12,4 Milioni di euro (stimato su dati 2015) tenuto conto dei pensionamenti avvenuti
Partecipazione alla definizione dell'accordo di programma per lo sviluppo e qualificazione della piana fiorentina e avvio della realizzazione degli interventi	Partecipazione alla definizione dell'accordo di programma per lo sviluppo e qualificazione della piana fiorentina	-	entro il 01/11/2016	-	5,00% 2,50%	-	Con Delibera di Consiglio Regionale n. 61 del 16/7/2014 è stata approvata l'integrazione del Piano di indirizzo territoriale per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze. Tra le azioni da sviluppare sono previsti interventi di promozione delle attività agricole da realizzare con risorse PSR 2014/2020 per progetti integrati territoriali (bando multimisura) e l'ordinaria attuazione delle diverse misure del PSR stesso. Il Settore agroambiente e sostegno allo sviluppo delle attività agricole è stato direttamente coinvolto nel Gruppo di lavoro incaricato della stesura della bozza di accordo di programma per lo sviluppo e la qualificazione della piana fiorentina. Si veda il cronoprogramma AGRI 1	Agroambiente e sostegno allo sviluppo delle attività agricole	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province
Sostegno agli agricoltori delle zone montane e svantaggiate	Importo indennità compensative corrisposte/importo complessivo indennità compensative erogabili	Stanziamiento 9 milioni	pagamento 95% dello stanziamento totale della misura al 31/12/2016	-	5,00% 2,50%	-	La misura 13 (Indennità compensative per gli agricoltori nelle zone montane e svantaggiate) non viene attivata nel 2016, quindi il rigo sarebbe da togliere. E' stata attivata nel 2015 con uno stanziamento totale di 9 milioni di euro (6,5 per le zone montane e 2,5 per le altre zone svantaggiate); le domande totali sono state circa 7.500 e le risorse saranno tutte spese (i pagamenti delle domande 2015 vengono effettuati alla fine dell'annualità di impegno, quindi a partire dal 15 maggio 2016) – nell'annualità 2016 non viene aperto il bando ma si procede solo alla liquidazione delle indennità – verificare se è un obiettivo strategico per la direzione o può essere assegnato al settore competente. Il pagamento viene effettuato per domande che non hanno subito interruzione di iter procedurale	Agroambiente e sostegno allo sviluppo delle attività agricole	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province
Tutela delle aree forestali	Rispetto del cronoprogramma allegato	0,00%	entro il 31/09/2016 30/09/2016	-	5,00%	-	La manutenzione dei boschi, la pulizia dei fiumi e l'assetto idrogeologico sono un elemento fondamentale per la tutela della montagna e del territorio. L'impegno viene attuato attraverso l'attivazione e gestione delle misure forestali del PSR 2014/2020, che concorrono tutte, ognuna con le proprie specificità, alla tutela dell'ambiente montano, alla valorizzazione ambientale ed economica dei boschi e al raggiungimento di un corretto assetto idrogeologico, coinvolgendo soggetti pubblici e privati. Si veda il cronoprogramma AGRI 2	Forestazione. Usi civici	Rimodulazione del cronoprogramma AGRI 2 a seguito dell'approvazione delle Direttive comunali per le misure a investimento con al DGR. 518 del 30/05/2016. Le rimodulazioni risultano conformi al cronoprogramma approvato con la Decisione GR n. 2/2016
Realizzazione di un sistema informatico che consenta di informatizzare e semplificare i procedimenti attinenti al PAN – Piano di azione nazionale per l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari	Riduzione modulistica cartacea conseguente a semplificazione procedimenti	-	entro il 31/12/2016	-	5,00% 2,50%	-	L'adozione delle norme previste dal PAN (Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) comporta una notevole mole di adempimenti a carico dei privati e dell'amministrazione pubblica. Per velocizzare e semplificare le procedure la Giunta regionale ha disposto che ARTEA predisponga un apposito sistema informatico a disposizione dei soggetti coinvolti che consenta la registrazione e la tracciabilità di tutte le operazioni disciplinate dal PAN. Si veda il cronoprogramma AGRI 3	Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale Artea	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Attuazione della misura A7 del PAN "Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari"	numero di bollettini fitosanitari realizzati relativi alle azioni difesa integrata obbligatoria (A 7.2) difesa integrata volontaria (A7.3) difesa fitosanitaria in agricoltura biologica (A7.4)	0	260	500	<del>5,00%</del> 2,50%		La misura A7 del PAN prevede che le regioni mettano a disposizione degli agricoltori i supporti tecnici necessari alla messa in atto delle strategie di difesa integrata. Questa azione si esplica attraverso monitoraggi fitosanitari delle principali colture agrarie regionali, la messa a disposizione di dati meteorologici e fenologici, e la redazione di bollettini fitosanitari con cadenza periodica a valenza territoriale in cui siano riportate indicazioni sul momento più opportuno per effettuare trattamenti fitosanitari	Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province
Realizzazione di azioni di monitoraggio costante finalizzate alla prevenzione della diffusione del patogeno Xylella fastidiosa sul territorio toscano	numero di punti di monitoraggio controllati su numero di punti di monitoraggio previsti 610/610	0	100%	100%	5,00%		Il piano nazionale di monitoraggio della presenza di Xylella fastidiosa redatto dal Comitato fitosanitario nazionale e comunicato alla Commissione europea prevede per ciascuna regione l'esecuzione di controlli su un certo numero di punti di monitoraggio situati in aree a rischio su specie vegetali sensibili all'attacco del batterio. Per la Toscana in totale i punti sono 610, ripartiti su viva, oliveti e altri siti. Il numero dei punti è definito in fase preventiva	Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale	-
Conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province ai sensi della l.r. 22/2015	Conclusione dei procedimenti attivi al 31/12/2015 e nei quali la struttura regionale è subentrata nel corso del 2016	-	80,00%	100,00%	10,00%	-	Relativamente al primo indicatore, i procedimenti in esame sono quelli nei quali la Regione è subentrata nel corso del 2016 ai sensi dell'articolo 11 bis della l.r. 22/2015, come introdotto dalla l.r. 9/2016. Per il computo del primo indicatore verranno esclusi i procedimenti che abbiano scadenza oltre il 31/12/2016. Il presente obiettivo risulta condiviso con la Direzione Ambiente ed energia, con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile, con la Direzione Istruzione e formazione e con la Direzione Lavoro. L'obiettivo dovrà essere assegnato ai Dirigenti impegnati sui procedimenti in oggetto	Direzione	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla conclusione dei procedimenti connessi con la riacquisizione delle funzioni provinciali
	Conclusione, nei termini di legge, dei procedimenti attivati dal 01/01/2016 sulle funzioni riacquisite dalle ex province	-	80,00%	100,00%		-			
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è soggetta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture sopresse nell'anno n sono attribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla riduzione dei riaccertamenti di spesa, sia di tipo corrente che in conto capitale
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	5,09% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 90% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria		-			
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100%	100%	100%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione	-
					<b>100,00%</b>				

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2016	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFER 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Direzione	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo del primo indicatore
	Mappatura e schedulazione interventi del DEFER e collaborazione alla produzione del monitoraggio periodico	-	rispetto tempistica approvata dal CD del 11/02/2016	-	-	-	-	Il sistema di monitoraggio deve mettere in evidenza (anche ad uso dell'utente "politico") l'andamento delle azioni, lo sviluppo nel dispiego delle risorse e le eventuali criticità riscontrate	-
Svolgimento del progetto Geotermia	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	-	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 14 di cui al DEFER 2016 (come, eventualmente, modificato in sede di approvazione del PRS). Si considera solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget	Direzione	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo del primo indicatore
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto Geotermia	-	100,00%	-	-	-	La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFER 2016	-	
Efficientare il processo di rilascio delle autorizzazioni anche attraverso la razionalizzazione del rapporto con i SUAP	N° trasmissioni dei procedimenti da parte dei SUAP nel mese in corso tramite protocollo interoperabile/trasmisioni totali nel mese in corso	0%	40% 65%	85%	10,00% 5,00%	-	Obiettivo condiviso con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione)	Direzione	Al fine di mantenere sfidante l'obiettivo finale, si è innalzato il valore target del primo indicatore, dal 40% al 65%, in quanto rispetto alle stime di inizio 2016, l'obiettivo sta restituendo esiti positivi tanto da risultare in netto anticipo sulle previsioni. Relativamente al secondo indicatore, a seguito di riunioni del gruppo di lavoro, sentita la Direzione Affari legislativi giuridici ed istituzionali, si è convenuto che, rispetto ad una prima ipotesi di elaborazione di una proposta di deliberazione, sia preferibile procedere diversamente anche valutando la possibilità di una modifica alla LR 22/2015. (Mail Informativa al DG il 29/6 e comunicazione in Cd il 7/7/2016).
	Proposta di istituzione di SUAP di distretto e loro collocazione nella rete SUAP	-	Approvazione Comunicazione in CD entro il 31/07/2016 29/09/2016	-	-	-	Obiettivo condiviso con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione). Si veda il cronoprogramma AMBI 1	-	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province
Valutazione della qualità del servizio reso	Questionario sulla qualità del servizio reso da inviare a campioni di imprese e alle associazioni di categoria	-	Valutazione > 6 (votazione 0-10)	Valutazione > 7 (votazione 0-10)	10,00% 5,00%	-	-	Direzione	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province
Processo di riorganizzazione a seguito del riassetto istituzionale	Messa a regime del modello organizzativo	-	Entro il 31/12/2016 31/10/2016	-	-	-	-	Direzione	Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 1 in quanto si prevede di concludere il processo di messa a regime del modello organizzativo entro il 31/10/2016.
	Regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure anche attraverso l'approvazione degli eventuali regolamenti regionali	-	Entro il 30/11/2016 31/12/2016	-	30,00% 25,00%	-	Obiettivo condiviso con tutte le Direzioni interessate dalla riacquisizione delle funzioni ex province. Si vedano i cronoprogrammi definiti dalla Direzione Generale della Giunta Regionale	Direzione	Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 2 in quanto si prevede di concludere il processo di regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure entro il 31/12/2016
	Definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza attraverso la mappatura dei procedimenti inerenti alle funzioni acquisite	-	Entro il 31/12/2016	-	-	-	-	Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 3 con la definizione degli ambiti interessati dalla realizzazione delle carte dei servizi (Direzione Ambiente ed energia e Direzione Lavoro - nella loro qualità di Direzioni "pilota").	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
Coordinare l'attività delle Società Energetiche una volta acquisito il controllo e favorire la loro fusione	N° cittadini-utenti raggiunti dal controllo impianti con società-servizi della Regione Toscana/n° cittadini-utenti totali dei comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti	0%	100%	100%	-	-	La pesatura relativa dell'indicatore ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 40%	Direzione	Siltamento dell'approvazione della PDL in relazione ai tempi di approvazione del testo definitivo D.lgs Madia sulle società partecipate.
	Modifica delle leggi regionali in materia di energia, controllo impianti termici e prestazione energetica	-	Approvazione proposta di legge entro il 26/02/2016 97 giorni dalla pubblicazione sulla G.U. Del D.lgs Madia	-	10,00% 5,00%	-	La pesatura relativa dell'indicatore ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 40%. Si veda il cronoprogramma AMBI 2	Direzione	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
	Individuazione delle società per le quali sussistono i requisiti per il subentro nelle quote	-	Approvazione delibera Giunta Regionale entro il 21/06/2016	-	-	-	-	La deliberazione viene assunta ai sensi della L.R. 22/2015, articolo 10 bis, comma 5. La pesatura relativa dell'indicatore ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 20%. Si veda il cronoprogramma AMBI 3	Direzione

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Definizione di una programmazione complessiva sui bandi delle risorse comunitarie	-	Approvazione dalla Giunta entro il 31/03/2016	-	10,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il secondo indicatore viene calcolato sulla parte di competenza delle singole Direzioni. Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 10% connessa alla realizzazione del primo indicatore (definizione programmazione), 50% - 35% connessa alla realizzazione del secondo indicatore (risorse effettivamente impegnate) e, del 40% - 20% connessa alla realizzazione del terzo indicatore (rispetto tempistiche) e del 35% connessa alla realizzazione del quarto indicatore (risorse effettivamente liquidate)	Direzione	
	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					
	Rispetto delle tempistiche definite per il 2016 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					
	Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					
Conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province ai sensi della l.r. 22/2015	Conclusione dei procedimenti attivi al 31/12/2015 e nei quali la struttura regionale è subentrata nel corso del 2016	-	80,00%	100,00%	10,00%	-	Relativamente al primo indicatore, i procedimenti in esame sono quelli nei quali la Regione è subentrata nel corso del 2016 ai sensi dell'articolo 11 bis della l.r. 22/2015, come introdotto dalla l.r. 9/2016. Per il computo del primo indicatore verranno esclusi i procedimenti che abbiano scadenza oltre il 31/12/2016. Il presente obiettivo risulta condiviso con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile, con la Direzione Istruzione e formazione e con la Direzione Lavoro. L'obiettivo dovrà essere assegnato ai Dirigenti impegnati sui procedimenti in oggetto	Direzione	
	Conclusione, nei termini di legge, dei procedimenti attivati dal 01/01/2016 sulle funzioni riacquisite dalle ex province	-	80,00%	100,00%					
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è soggetta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono attribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione	
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	5,09% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 90% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria					
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100%	100%	100%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione	
					<b>100,00%</b>				

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE - OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 - 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Promozione turistica sul web dei comuni toscani	Consegna Progetto Turismo Digitale	-	Entro il 30/06/2016	-	5,00%	-	Target da applicare anche alla Fondazione Sistema Toscana (per la realizzazione del restyling) e a Apet per i contenuti digitali. Il rispetto dei valori target fissati dovrà essere monitorato con particolare riguardo agli adempimenti a carico dei soggetti esterni coinvolti	Promozione economica e turistica. Legislazione turismo, commercio	-
	Presidio dello studio di fattibilità del progetto esecutivo e della realizzazione di un intervento di restyling del sito in.turismo.toscana.it della FST	-	Entro il 15/12/2016	-					-
Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Definizione di una programmazione complessiva sui bandi delle risorse comunitarie	-	Approvazione dalla Giunta entro il 31/03/2016	-	10,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabilità di misura. <del>Il secondo indicatore viene calcolato sulla parte di competenza delle singole Direzioni.</del> Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 10% connessa alla realizzazione del primo indicatore (definizione programmazione), del 50% 35% connessa alla realizzazione del secondo indicatore (risorse effettivamente impegnate) e, del 40% 20% connessa alla realizzazione del terzo indicatore (rispetto tempistiche) e del 35% connessa alla realizzazione del quarto indicatore (risorse effettivamente liquidate).	Politiche orizzontali di sostegno alle imprese/ Ricerca industriale. Innovazione e Trasferimento tecnologico, / Promozione economica e turistica. Legislazione turismo e Commercio / Coordinamento progetti Speciali. Infrastrutture per le attività economiche e produttive.	Inserito un ulteriore indicatore al fine di completare l'analisi circa la gestione delle risorse comunitarie (con conseguente rimodulazione della pesatura "interna" degli indicatori al fine del conseguimento dell'obiettivo)
	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					-
	Rispetto delle tempistiche definite per il 2016 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					-
	Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					-
Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2016	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFER 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Direzioni	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo del primo indicatore
	Mappatura e schedulazione interventi del DEFER e collaborazione alla produzione del monitoraggio periodico	-	rispetto tempistica approvata dal CD del 11/02/2016	-					-
Coordinamento del Progetto per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	-	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 15 di cui al DEFER 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'attuazione degli interventi previsti nel progetto	Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico/ Coordinamento progetti speciali. Infrastrutture per le attività economiche e produttive.	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo del primo indicatore
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto ricerca, sviluppo e innovazione	-	100,00%	-					-
Aggiornamento delle linee guida per la predisposizione dei bandi	Predisposizione bozza del preliminare	-	Entro il 15/05/2016	-	<del>10,00%</del> 5,00%	-	Gruppo di lavoro interno e confronto con legislativo e avvocatura	Politiche orizzontali di sostegno alle imprese/ Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
	Approvazione da parte della Giunta Regionale dei nuovi indirizzi	-	Entro il 30/06/2016	-					

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE - OBIETTIVI 2016										
RISULTATI ATTESI E INDICATORI										
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 - 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016	
Gestione bandi relativi al POR 2014/2020	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dalla GR	-	100%	-	15,00% 10,00%	-	Possibile fare riferimento all'analogo indicatore di altre regioni italiane (fonte IGRUE)	Le tempistiche verranno definite in un atto che verrà proposto dal Direttore Generale alla Giunta regionale con riferimento ai bandi indicati nello stesso. Obiettivo sul microcredito che dipende dalla tempistica di approvazione della revisione del POR	Eliminazione dell'indicatore in quanto coincidente con quello relativo all'Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie. I valori indicati hanno a riferimento il cronoprogramma approvato con decisione n. 2 del 29/03/2016. Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa	
	n. accordi di programma approvati in GR (per le procedure negoziali)	-	3	-						
Integrazione degli interventi relativi ad Attività produttive con le politiche di formazione - incremento del numero di tirocini	numero tirocini avviati da imprese sovvenzionate	0	150	-	10,00%	-	Obiettivo condiviso con la Direzione Lavoro e con che vede il coinvolgimento della Direzione Ambiente ed energia. I tirocini avviati nel 2016 sono relativi a Bandi 2015 e quindi con sistemi di rilevazione diversi da quelli definiti nella Deliberazione GR n. 72/2016	Politiche orizzontali di sostegno alle imprese/ Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico	Effettuata una specificazione per tenere conto dell'eliminazione dell'obiettivo dal novero di quelli iscritti alla Direzione Lavoro	
Predisposizione di un nuovo sistema di promozione	Approvazione Piano promozionale 2016 da parte della Giunta Regionale	-	Entro il 30/04/2016	-	10,00%	-	Target da applicare anche a Apet. L'obiettivo a fare data dal 01/04 coinvolgerà anche il costituendo Settore "Promozione economica"	Promozione economica e turistica. Legislazione turismo e commercio	-	
	Approvazione Piano promozionale 2017 da parte della Giunta Regionale	-	Entro il 30/07/2016	-					-	
Complemento Banca dati infrastrutture	Numero progetti inseriti in banca dati	200	Almeno 400	-	10,00%	-	Monitora il completo inserimento dei dati	Coordinamento progetti speciali. Infrastrutture per le attività economiche e produttive.	-	
	Numero di progetti in data base/numero di progetti monitorati	-	100%	-					Monitora la fruibilità della BD con sistema di monitoraggio codificato	-
	Numero di progetti oggetto di verifica di funzionalità	-	100% desk dei progetti conclusi al 30/03/2016	-					Verifica la funzionalità dei progetti conclusi. Per conclusi si intendono quei progetti per i quali entro il 30/03/2016 si è avuto il collaudo	-
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è soggetta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla riduzione dei riaccertamenti di spesa, sia di tipo corrente che in conto capitale	
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	5,09% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 90% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria						
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100%	100%	100%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emesse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Politiche orizzontali di sostegno alle imprese / Ricerca industriale. innovazione e trasferimento tecnologico / Promozione economica e turistica. Legislazione turismo e commercio / Coordinamento progetti speciali. Infrastrutture per le attività economiche e produttive.	-	
					<b>100,00%</b>					

DIREZIONE CULTURA E RICERCA – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Diritto allo Studio Universitario: realizzazione di nuovi alloggi	Monitoraggio sullo stato di attuazione	-	Inizio lavori entro il 31/12/2016	-	4,00%	-	L'obiettivo consiste nel potenziamento del patrimonio immobiliare gestito dall'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario ARDSU, finalizzato all'assegnazione di posti alloggio gratuiti per gli studenti borsisti fuori sede. In tale ambito presenta particolare rilevanza il potenziamento del patrimonio immobiliare nell'area di Pisa, dove più alto è il fabbisogno di nuovi alloggi, tramite la realizzazione della residenza di San Cataldo (240 alloggi). Tale intervento è cofinanziato dal MIUR per il 50% grazie ai finanziamenti della L. 338/00. Il progetto esecutivo è stato completato ed è stato trasmesso dall'ARDSU al MIUR. L'ARDSU è in attesa dell'assenso del MIUR sul progetto per poter firmare la convenzione che consentirà l'erogazione dei fondi assegnati. Nel corso del 2016, a seguito della firma della convenzione di cui sopra, verrà dato inizio ai lavori. Si veda il cronoprogramma CULT 1	Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca	-
Creazione di un sistema museale regionale	n. nuovi musei accreditati	60	70	-	27,00% 22,00%	-	La recente riforma del MIBACT (D.p.c.m. 29 agosto 2014, n.171) ha ridisegnato ruoli e funzioni dell'Amministrazione centrale, prevedendo – tra le principali misure – un più incisivo raccordo tra le politiche della ricerca e dell'educazione con l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione, oltre che un maggiore livello di cooperazione tra Stato e Regioni attraverso la istituzione dei poli museali regionali, cui è affidato anche il compito di costituire il sistema museale nazionale. Tale obiettivo si esplicherà da parte della Regione Toscana attraverso diverse e coordinate linee d'azione. Si veda il cronoprogramma CULT 2	Patrimonio culturale, Siti Unesco, arte contemporanea, memoria	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
	n. azioni di sostegno intraprese dalla Regione per il consolidamento e l'implementazione dei requisiti di qualità	0	2	-		-			
	Approvazione con deliberazione di Giunta regionale del Piano strategico di sviluppo culturale MIBACT - Regione Toscana	-	Entro il 31/12/2016	-		-			
	Attivazione tavoli di concertazione in attuazione delle linee di intervento del POR /FESR 2014-2020 "Grandi attrattori museali"	2	5	-		-			
Implementazione del protocollo con le Università toscane	Definizione del set di strumenti, procedure e modalità organizzative per il funzionamento della Conferenza dei Rettori	-	Rispetto del cronoprogramma	-	4,00%	-	Risultato atteso è la definizione di strumenti, procedure e modalità organizzative per attivare la Conferenza dei rettori e renderla operativa in modo efficace. In data 14 dicembre 2015 è stato sottoscritto il protocollo di intesa fra Regione Toscana e Istituzioni universitarie (di cui alla DGR 957 del 2/10/15), al fine di confermare i rapporti di collaborazione reciproci e di disciplinare le modalità del confronto su temi strategici. Si veda il cronoprogramma CULT 3	Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca	Il crono programma prevede due fasi che non risultano necessarie. Si tratta della fase 3. "Individuazione con DGR della composizione della Conferenza regionale Ricerca e innovazione" e della fase 4. "DPGR di nomina dei componenti della Conferenza regionale Ricerca e innovazione" dal momento che i componenti della Conferenza sono stati individuati con il protocollo di intesa che definisce la conferenza adottato con la DGR 957/2015
	Convocazione di almeno 3 incontri della Conferenza dei Rettori	-	Entro il 31/12/2016	-	5,00%	-	Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca		
Sostegno a percorsi di alta formazione	Assegnazione voucher a giovani laureati under 35 per la frequenza a dottorati e master pluriennali presso prestigiosi Istituti esteri	0	Assegnazione di almeno 60 voucher	-	20,00% 15,00%	-	Primo risultato atteso è quello di promuovere l'accesso di giovani laureati under 35 a percorsi di alta formazione post laurea, con particolare riferimento a master e dottorati di ricerca presso istituzioni universitarie estere di prestigio	Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
	Finanziamento di borse di dottorato triennali per la frequenza a corsi di dottorato internazionali "Pegaso" (realizzati in partenariato fra università toscane e in raccordo con il sistema produttivo e della ricerca)	0	Finanziamento di almeno 70 borse	-		-	Altro risultato atteso è quello di promuovere e incentivare percorsi post laurea realizzati in collaborazione dalle Università toscane, anche con università di altre regioni o internazionali, che mettano in sinergia le eccellenze del sistema regionale e valorizzino il raccordo con il sistema produttivo e della ricerca	Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca	
	Finanziamento di assegni di ricerca congiunti Università/Imprese	0	Finanziamento di almeno 120 assegni	-		-	Ulteriore risultato atteso è quello di incentivare la collaborazione tra imprese ed organismi di ricerca, orientando i giovani laureati e PHD verso percorsi di alta formazione tramite la ricerca nell'ambito di progetti realizzati in collaborazione fra università, centri di ricerca e imprese	Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca	

DIREZIONE CULTURA E RICERCA – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Attivazione dell'Osservatorio sull'università e sulla ricerca	Convocazione della conferenza regionale sulla ricerca e innovazione con OdG dedicato	-	Entro il 31/07/2016	-	10,00%	-	L'osservatorio regionale sulla ricerca e l'innovazione è previsto dalla legge 20/2009 che all'art. 9 stabilisce che "l'Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana ( IRPET) effettua studi ed analisi relative alla ricerca e all'innovazione tramite una struttura organizzativa denominata Osservatorio regionale della ricerca e dell'innovazione, in collaborazione con la Giunta regionale ed in raccordo con la Conferenza regionale per la ricerca e l'innovazione...". Il risultato atteso consiste nella attivazione dell'Osservatorio regionale della ricerca e dell'innovazione. Si vedano i cronoprogrammi CULT 4, CULT 5 e CULT 6	Dritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca	
	Definizione protocollo operativo con IRPET	-	Entro il 15/09/2016	-		-	Dritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca		
	Predisposizione programmi di ricerca in coerenza con le indicazioni regionali e della Conferenza	-	Entro il 31/10/2016	-		-	IRPET		
Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2016	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFER 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Direzione	
	Mappatura e schedulazione interventi del DEFER e collaborazione alla produzione del monitoraggio periodico	-	rispetto tempistica approvata dal CD del 11/02/2016	-		-	Il sistema di monitoraggio deve mettere in evidenza (anche ad uso dell'utente "politico") l'andamento delle azioni, lo sviluppo nel dispiego delle risorse e le eventuali criticità riscontrate	Direzione	
Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Definizione di una programmazione complessiva sui bandi delle risorse comunitarie	-	Approvazione dalla Giunta entro il 31/03/2016	-	10,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabilità di misura. Il secondo indicatore viene calcolato sulla parte di competenza delle singole Direzioni. Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 10% connessa alla realizzazione del primo indicatore (definizione programmazione), del 50% 35% connessa alla realizzazione del secondo indicatore (risorse effettivamente impegnate) e, del 40% 20% connessa alla realizzazione del terzo indicatore (rispetto tempistiche) e del 35% connessa alla realizzazione del quarto indicatore (risorse effettivamente liquidate)	Direzione	
	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-		Direzione	
	Rispetto delle tempistiche definite per il 2016 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-		Direzione	
	Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-		Direzione	
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è soggetta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione	
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	5,09% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 90% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria		-		Direzione	
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100%	100%	100%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione	
					100,00%				

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Realizzare Realizzazione gli degli interventi di competenza della Direzione	Liquidazioni / risorse per le quali sarà consentito procedere a liquidazione Numero gare pubblicate nell'anno/numero opere programmate nell'anno	0%	80%	90%	5,00%		Per quanto attiene questo risultato, si provvederà ad uno spezzettamento delle risorse disponibili tra i vari Settori della direzione. Saranno i settori ad operare le liquidazioni. Si provvederà inoltre ad individuare da subito i capitolati interessati. L'ammontare delle risorse per le quali sarà consentito procedere a liquidazioni sono individuate sulla base delle decisioni di Giunta. Il numero delle opere programmate nell'anno è pari a 5. Indicatore comune con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Contratti) e con la Direzione Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale	Tutti i settori della direzione	Rimodulazione dell'indicatore sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di monitorare con maggiore efficacia lo stato di attuazione delle opere programmate nell'anno
Realizzazione interventi straordinari realizzati con risorse a valore sulla contabilità speciale	Numero interventi avviati/Numero di interventi da avviare nel 2016 (tale modalità di calcolo è in fase di valutazione e può essere soggetto a modifica)	0,00%	40%	60%	5,00%		Il numero di interventi da avviare nel 2016 è valutato in base al cronoprogramma trasmesso (le contabilità cui ci si riferisce sono la n. 5588 e n. 5750). Anche in questo caso l'attività sarà realizzata attraverso in diretto coinvolgimento dei settori per gli adempimenti connessi all'attuazione degli interventi	Tutti i settori della Direzione ad eccezione dei settori Idrologico e Protezione civile e riduzione del rischio alluvioni	L'obiettivo risulta ricompreso nella nuova formulazione del precedente e, quindi, eliminato dal novero di quelli di spettanza della Direzione
Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Ricostruzione dei Ponti caduti	35% Stadano 10% Castagnetoli 0% Mulazzo	75% Stadano 70% Castagnetoli 20% Mulazzo	100% Stadano 100% Castagnetoli 100% Mulazzo	10,00%	-	L'indicatore è calcolato sulla base della percentuale di realizzazione delle opere valutata dal Direttore dei Lavori sulla base dello stato di avanzamento delle opere rispetto ai tempi previsti dal cronoprogramma dei lavori - obiettivo comune con Avvocatura e Direzione Organizzazione e sistemi informativi	Direzione	-
Processo di riorganizzazione a seguito del riassetto istituzionale	Messa a regime del modello organizzativo	-	Entro il 31/12/2016 31/10/2016	-	30,00% 20,00%	-	Obiettivo condiviso con tutte le Direzioni interessate dalla riacquisizione delle funzioni ex province. Si vedano i cronoprogrammi definiti dalla Direzione Generale della Giunta Regionale	Tutti i settori della direzione	Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 1 in quanto si prevede di concludere il processo di messa a regime del modello organizzativo entro il 31/10/2016. Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 2 in quanto si prevede di concludere il processo di regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure entro il 31/12/2016. Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 3 con la definizione degli ambiti interessati dalla realizzazione delle carte dei servizi (Direzione Ambiente ed energia e Direzione Lavoro - nella loro qualità di Direzioni "pilota"). Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
	Regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure anche attraverso l'approvazione degli eventuali regolamenti regionali	-	Entro il 30/11/2016 31/12/2016	-		Tutti i settori della direzione			
	Definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza attraverso la mappatura dei procedimenti inerenti alle funzioni acquisite	-	Entro il 31/12/2016	-		Tutti i settori della direzione			
Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2016	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFER 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Tutti i settori della direzione	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo del primo indicatore
	Mappatura e schedulazione interventi del DEFER e collaborazione alla produzione del monitoraggio periodico	-	rispetto tempistica approvata dal CD del 11/02/2016	-	-	-	Il sistema di monitoraggio deve mettere in evidenza (anche ad uso dell'utente "politico") fondamento delle azioni, lo sviluppo nel dispiego delle risorse e le eventuali criticità riscontrate	Tutti i settori della direzione	-
Coordinamento del Progetto per l'assetto idrogeologico e contrasto ai cambiamenti climatici	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	-	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 9 di cui al DEFER 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Tutti i settori della direzione	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo dell'indicatore
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto assetto idrogeologico e contrasto ai cambiamenti climatici	-	100,00%	-	-	-	La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFER 2016	Tutti i settori della direzione	-
Monitoraggio in tempo reale dello stato di attuazione delle opere regionali di competenza della direzione	Adeguamento ed implementazione applicativo MONITOSCANA	-	Entro 31/12/2016	-	5,00%	-	Obiettivo condiviso con la Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale. Si veda il cronoprogramma DIFESU 1	Tutti i settori della direzione	-
Comunicazione e gestione eventi meteorologici estremi in Regione Toscana	Previsioni meteo confermate/alerte emesse	-	90,00%	-	10,00% 5,00%	-	Obiettivo finalizzato a monitorare l'attendibilità delle previsioni del tempo	Idrologico, Protezione civile e riduzione del rischio alluvioni	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla conclusione dei procedimenti sulle funzioni acquisite dalle ex province
Riforma della Protezione Civile	Elaborazione proposta di legge per la riforma di protezione civile Analisi organizzativa e funzionale per la gestione delle funzioni di protezione civile	-	Presentazione proposta di legge 31/12/2016 Approvazione in CD del Documento di organizzazione e gestione funzionale entro il 10/12/2016	-	5,00%	-	Si veda il cronoprogramma DIFESU-2	Tutti i settori della direzione	Si tratta di una riforma particolarmente complessa e tenuto conto che, ad oggi, non sono state definite né fornite indicazioni politiche sul riassetto delle funzioni provinciali di protezione civile si ritiene di dover modificare l'indicatore relativo a questo risultato che comporta, altresì, l'eliminazione del cronoprogramma

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE – OBIETTIVI 2016								MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI								
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	
Conclusioni dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province ai sensi della l.r. 22/2015	Conclusioni dei procedimenti attivi al 31/12/2015 e nei quali la struttura regionale è subentrata nel corso del 2016	-	80,00%	100,00%	10,00%	-	Relativamente al primo indicatore, i procedimenti in esame sono quelli nei quali la Regione è subentrata nel corso del 2016 ai sensi dell'articolo 11 bis della l.r. 22/2015, come introdotto dalla l.r. 9/2016. Per il computo del primo indicatore verranno esclusi i procedimenti che abbiano scadenza oltre il 31/12/2016. Il presente obiettivo risulta condiviso con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la Direzione Ambiente ed energia, con la Direzione Istruzione e formazione e con la Direzione Lavoro. L'obiettivo dovrà essere assegnato ai Dirigenti impegnati sui procedimenti in oggetto	Direzione
	Conclusioni, nei termini di legge, dei procedimenti attivati dal 01/01/2016 sulle funzioni riacquisite dalle ex province	-	80,00%	100,00%				
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Diretori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	5,09% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 90% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria				
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	81,25%	100%	100%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Tutti i settori della direzione
					<b>100,00%</b>			

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Azioni finalizzate all'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario toscano	Produzione n. 4 report trimestrali sull'andamento economico, entro 45 giorni dalla chiusura di ciascun trimestre	-	100% dei report nei termini di scadenza	-	10,00%	-	La pesatura relativa dell'indicatore ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 20%	Contabilità controllo e investimenti	-
	Elaborazione e sottoscrizione di almeno 4 verbali di monitoraggio da parte dell'Assessore e delle direzioni aziendali	-	Almeno 4 verbali sottoscritti da ciascuna azienda	-			La pesatura relativa dell'indicatore ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 20%		-
	Adozione del nuovo software di contabilità per la GSA per la tenuta della contabilità 2015 della GSA ed adozione del bilancio GSA 2015 entro il 31/12/2016	-	Tutte le scritture relative al 2015 sul nuovo software ed adozione del bilancio GSA 2015 entro il 31/12/2015	-			La pesatura relativa dell'indicatore ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 20%. Si veda il cronoprogramma CITTA 1		-
	Autorizzazione preventiva da parte della Regione su tutti gli investimenti autofinanziati e sull'accensione dei leasing con importo superiore a 200.000 €	-	95%	-			Il valore target si calcola sul numero delle autorizzazioni rilasciate sia relative agli investimenti che ai leasing di importo superiore a 200.000 Euro. La pesatura relativa dell'indicatore ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 40%		-
Adempimenti riguardanti il mantenimento dell'erogazione dei LEA (livelli Essenziali di Assistenza) solo Griglia LEA	Punteggio 2015/Punteggio2014	217	superiore a 205/217	superiore a 205/217	10,00%	ANNO 2014: Toscana 217 Emilia Romagna 204 Piemonte 194 Liguria 194 Lombardia 193	Sostanziale mantenimento del risultato 2015 con diminuzione massima ammessa del 5%	Organizzazione delle cure e percorsi cronicità	-
Azioni finalizzate all'efficacia e alla qualità delle cure fornite dal servizio sanitario così come risultanti dal Programma Nazionale Esiti (PNE) gestito dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas)	Mantenimento o miglioramento del numero di indicatori migliori della media nazionale nel monitoraggio effettuato dal PNE 2016 rispetto al numero complessivo degli indicatori monitorati	27% indicatori migliori della media nazionale (34 su 129 indicatori monitorati)	Mantenimento o miglioramento del numero di indicatori migliori della media nazionale (almeno 34 su 129 indicatori monitorati)	-	5,00%	-	Mantenimento o miglioramento dei risultati della Regione Toscana negli indicatori di esito/processo monitorati dal PNE 2015 rispetto ai risultati evidenziati dal PNE 2014	ARS	-
Azioni finalizzate al riordino del sistema sanitario regionale secondo i principi stabiliti dalla Legge Regionale n. 84 / 2015	Adozione degli atti, normativi e amministrativi, coerenti con la tempistica stabilita dalla Legge Regionale n. 84 / 2015	-	rispetto del cronoprogramma	-	<del>15,00%</del> 10,00%	-	Si veda il cronoprogramma CITTA 2	Direzione, Consulenza giuridica ricerca e supporto organismi di governo clinico	Effettuate alcune modifiche al cronoprogramma CITTA 2: le stesse sono esplicitate nel campo dedicato del cronoprogramma, a cui si rimanda. Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
Attuazione del Piano Regionale per la Prevenzione 2014-2018	Raggiungimento adempimento U.1 contenuto negli adempimenti per la Prevenzione del Questionario LEA	-	L'indicatore U.1 è raggiunto se almeno il 70% degli indicatori sentinella del Piano Regionale per la Prevenzione presenta uno scostamento tra valore osservato e standard non superiore al 20%	L'indicatore U.1 è raggiunto se almeno il 70% (per il 2017) o l'80% (per il 2018) degli indicatori sentinella del Piano Regionale per la Prevenzione presenta uno scostamento tra valore osservato e standard non superiore al 20%	<del>10,00%</del> 5,00%	-	-	Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita alimentari e veterinaria	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale	Predisposizione strumenti di analisi e stesura del PSSIR	Programmazione della precedente legislatura PSSIR 2012-2015	rispetto del cronoprogramma	-	2,00%	-	Definizione di linee guida regionali integrate per la programmazione dei servizi e delle prestazioni socio-sanitarie con funzione di accompagnamento ed indirizzo per la programmazione locale, finalizzata ad indirizzare ed impegnare Comuni e AA.SS.LL. a trovare adeguati livelli di intensità per una programmazione socio-sanitaria locale omogenea e coerente nei Piani di Zona e nei Programmi delle Attività Territoriali dei distretti. Si vedano i cronoprogrammi CITTA 3 e CITTA 4	Direzione	L'approvazione del PRS nel mese di giugno ha determinato un inevitabile slittamento per quanto riguarda sia gli adempimenti finalizzati alla stesura della proposta finale del PSSIR sia la stesura stessa del piano. Questa, pertanto, non potrà avvenire entro il 2016 e, di conseguenza viene modificato il cronoprogramma CITTA 3 (profilo salute). Rimane invariato il cronoprogramma CITTA 4 (profilo sociale)
Riorganizzazione rete ospedaliera (revisione e sviluppo reti regionali tempo dipendenti:stroke, emergenze cardiologiche, trauma)	Numero PDTA prodotti/N. Reti tempo dipendenti	Attualmente non sono disponibili PDTA formalizzati di livello regionale per le reti in oggetto	3/3	-	5,00%	-	Attualmente non esiste alcun PDTA - Percorso diagnostico terapeutico-assistenziale (si precisa che la rete ictus non risulta formalizzata né tanto meno sviluppata; si trova ancora in fase preliminare)	Qualità dei servizi e reti cliniche	-
Accreditamento	Revisione requisiti dei percorsi	-	rispetto del cronoprogramma	-	3,00%	-	Si veda il cronoprogramma CITTA 5	Qualità dei servizi e reti cliniche	-

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Abbattimento Liste di attesa	portare la prenotazione CUP a livello MMS (N° rmg che prenotano / N° rmg totale)	0,00%	20,00%	80,00%	10,00%	-	-	Organizzazione delle cure e percorsi cronicità	-
	riorganizzare le prestazioni di controllo (follow-up) con agende CUP dedicate prenotabili direttamente dal rmg (N. percorsi con follow up con agende dedicate)	0	prestazioni di follow up in almeno due patologie croniche della sanità di iniziativa	prestazioni di follow up in tutte le condizioni croniche di rischio in carico alla sanità di iniziativa		-	-		-
	riorganizzazione dell'offerta di prestazioni specialistiche secondo criteri di priorità clinica e appropriatezza (N.branche specialistiche riorganizzate)	0	prescrizioni secondo priorità clinica e appropriatezza di urgenza e di primo accesso in almeno 3 branche specialistiche	prescrizioni secondo priorità clinica e appropriatezza di urgenza e di primo accesso in almeno 6 branche specialistiche		-	-		-
Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2016	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFER 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Direzioni	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo dell'indicatore
	Mappatura e schedulazione interventi del DEFER e collaborazione alla produzione del monitoraggio periodico	-	rispetto tempistica approvata dal CD del 11/02/2016	-		-	Il sistema di monitoraggio deve mettere in evidenza (anche ad uso dell'utente "politico") l'andamento delle azioni, lo sviluppo nel dispiego delle risorse e le eventuali criticità riscontrate		-
Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Definizione di una programmazione complessiva sui bandi delle risorse comunitarie	-	Approvazione dalla Giunta entro il 31/03/2016	-	10,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il secondo indicatore viene calcolato sulla parte di competenza delle singole Direzioni. Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 10% connessa alla realizzazione del primo indicatore (definizione programmazione), del 40% 35% connessa alla realizzazione del secondo indicatore (risorse effettivamente impiegate) e, del 40% 20% connessa alla realizzazione del terzo indicatore (rispetto tempistiche) e del 35% connessa alla realizzazione del quarto indicatore (risorse effettivamente liquidate)	Direzioni	Inserito un ulteriore indicatore al fine di completare l'analisi circa la gestione delle risorse comunitarie (con conseguente rimodulazione della pesatura "interna" degli indicatori al fine del conseguimento dell'obiettivo).
	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					
	Rispetto delle tempistiche definite per il 2016 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					
	Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assettati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzioni e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture sopresse nell'anno n sono attribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale; da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzioni	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla riduzione dei riaccertamenti di spesa, sia di tipo corrente che in conto capitale
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assettati relativi all'esercizio n	5,09% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 90% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria					
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	80,00%	100%	100%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzioni	-
					<b>100,00%</b>				

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016	
RISULTATI ATTESI E INDICATORI										
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione		
Processo di riorganizzazione a seguito del riassetto istituzionale	Messa a regime del modello organizzativo	-	Entro il 24/02/2016 31/10/2016	-	-	-	-	-	Direzione	Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 1 in quanto si prevede di concludere il processo di messa a regime del modello organizzativo entro il 31/10/2016. Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 2 in quanto si prevede di concludere il processo di regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure entro il 31/12/2016. Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 3 con la definizione degli ambiti interessati dalla realizzazione delle carte dei servizi (Direzione Ambiente ed energia e Direzione Lavoro – nella loro qualità di Direzioni "pilota"). Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei raccamenti di spesa
	Regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure anche attraverso l'approvazione degli eventuali regolamenti regionali	-	Entro il 20/11/2016 31/12/2016	-	30,00% 20,00%	-	Obiettivo condiviso con tutte le Direzioni interessate dalla riacquisizione delle funzioni ex province. Si vedano i cronoprogrammi definiti dalla Direzione Generale della Giunta Regionale			
	Definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza attraverso la mappatura dei procedimenti inerenti alle funzioni acquisite	-	Entro il 31/12/2016	-	-	-				
Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2016	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFER 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Direzione	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo del primo indicatore	
	Mappatura e schedulazione interventi del DEFER e collaborazione alla produzione del monitoraggio periodico	-	rispetto tempistica approvata dal CD del 11/02/2016	-	-	-	Il sistema di monitoraggio deve mettere in evidenza (anche ad uso dell'utente "politico") l'andamento delle azioni, lo sviluppo nel dispendio delle risorse e le eventuali criticità riscontrate			
Svolgimento del progetto Riduzione del tasso di abbandono scolastico	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	-	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 13 di cui al DEFER 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget)	Direzione	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo dell'indicatore	
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto riduzione del tasso di abbandono scolastico	-	100,00%	-	-	-	La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFER 2016	Direzione	-	
Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Definizione di una programmazione complessiva sui bandi delle risorse comunitarie	-	Approvazione dalla Giunta entro il 31/03/2016	-	-	-	-	-	Direzione	Inserito un ulteriore indicatore al fine di completare l'analisi circa la gestione delle risorse comunitarie (con conseguente rimodulazione della pesatura "interna" degli indicatori al fine del conseguimento dell'obiettivo)
	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-	10,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il secondo indicatore viene calcolato sulla parte di competenza delle singole Direzioni. Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 10% connessa alla realizzazione del primo indicatore (definizione programmazione), del 50% 35% connessa alla realizzazione del secondo indicatore (risorse effettivamente impegnate) e, del 40% 20% connessa alla realizzazione del terzo indicatore (rispetto tempistiche) e del 35% connessa alla realizzazione del quarto indicatore (risorse effettivamente liquidate)			
	Rispetto delle tempistiche definite per il 2016 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-	-	-				
	Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-	-	-				
Sviluppo dell'integrazione fra gli istituti tecnico-professionali, la formazione e il mondo dell'impresa	Definizione delle linee di sviluppo attuative e rafforzamento della governance del PTP (Poli Tecnico Professionali)	-	Approvazione in Giunta entro il 31/07/2016	-	5,00%	-	Si veda il cronoprogramma ISTRU 1	Programmazione e formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore	-	
Tirocini – semplificazione e riduzione dei tempi istruttoria	Definizione e messa a regime delle procedure di inserimento on line delle domande di tirocinio	-	entro il 30/06/2016 entro il 31/12/2016	-	5,00%	-	Calvoita anche la Direzione Organizzazione (Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza). Si veda il cronoprogramma ISTRU 2	Sistema regionale della formazione, programmazione IEFP, apprendistato e tirocini	La modifica del Valore Target è motivata dal fatto che la definizione degli aspetti organizzativi conseguente al riassetto istituzionale ha reso necessario un posticipo dell'uscita del bando tirocini e la sospensione del lavoro condotto sul formulario on line	
Tirocini – aumento dell'efficacia della fase di impegno e liquidazione	Importo tirocini impegnati / importo tirocini presentati e ammessi nell'anno	54,00%	66,00%	-	-	-	-	-	Sistema regionale della formazione, programmazione IEFP, apprendistato e tirocini	Modificato il primo indicatore in quanto, per mero errore materiale, non risulta formulato correttamente. Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province
	Smaltimento delle richieste pregresse di tirocini (pratiche fino al 31/12/2015) nell'arco del 2016	-	100,00%	-	10,00% 5,00%	-	-	Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena/ Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno/ Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia/ Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato		

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE - OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 - 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Aumento della scolarizzazione della scuola dell'infanzia	Studenti 3-6anni/ Popolazione 3-6 anni	96,90%	97,50%	-	10,00% -5,00%	-	-	Educazione e Istruzione	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province
Conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province ai sensi della L.r. 22/2015	Conclusione dei procedimenti attivi al 31/12/2015 e nei quali la struttura regionale è subentrata nel corso del 2016	-	80,00%	100,00%	10,00%	-	Relativamente al primo indicatore, i procedimenti in esame sono quelli nei quali la Regione è subentrata nel corso del 2016 ai sensi dell'articolo 11 bis della L.r. 22/2015, come introdotto dalla L.r. 9/2016. Per il computo del primo indicatore verranno esclusi i procedimenti che abbiano scadenza oltre il 31/12/2016. Il presente obiettivo risulta condiviso con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la Direzione Ambiente ed energia, con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile e con la Direzione Lavoro. L'obiettivo dovrà essere assegnato ai Dirigenti impegnati sui procedimenti in oggetto	Direzione	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla conclusione dei procedimenti connessi con la riacquisizione delle funzioni provinciali
	Conclusione, nei termini di legge, dei procedimenti attivati dal 01/01/2016 sulle funzioni riacquisite dalle ex province	-	80,00%	100,00%					
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sovrapposta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n+1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n+1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla riduzione dei riaccertamenti di spesa, sia di tipo corrente che in conto capitale
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	5,09% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 90% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria					
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100,00%	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione	-
					100,00%				

DIREZIONE LAVORO – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2016	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEF 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Direzione	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo del primo indicatore
	Mappatura e schedulazione interventi del DEF e collaborazione alla produzione del monitoraggio periodico	-	rispetto tempistica approvata dal CD del 11/02/2016	-	-	-	Il sistema di monitoraggio deve mettere in evidenza (anche ad uso dell'utente "politico") l'andamento delle azioni, lo sviluppo nel dispiego delle risorse e le eventuali criticità riscontrate		-
Conclusione della gara unica regionale per il mercato del lavoro	Aggiudicazione definitiva	-	entro il 31/12/2016	-	30,00%	-	Coinvolta anche la Direzione Organizzazione. Vedi cronoprogramma LAV 1	Direzione	-
<del>Integrazione degli interventi relativi ad Attività produttive con le politiche di formazione – incremento del numero di tirocini</del>	<del>numero tirocini avviati da imprese sovvenzionate</del>	<del>0</del>	<del>150</del>	<del>-</del>	<del>10,00%</del>	<del>-</del>	<del>Obiettivo condiviso con la Direzione Attività produttive e con il coinvolgimento della Direzione Ambiente ed energia. I tirocini avviati nel 2016 sono relativi ai Bandi 2015 e quindi con sistemi di rilevazione diversi da quelli definiti nella Deliberazione GR n. 72/2016.</del>	<del>Direzione</del>	<del>il presente obiettivo non è di competenza della Direzione Lavoro, si provvede, pertanto, alla sua eliminazione dal novero degli obiettivi della Direzione</del>
Processo di riorganizzazione a seguito del riassetto istituzionale	Messa a regime del modello organizzativo	-	Entro il <del>31/12/2016</del> 31/10/2016	-	30,00% 25,00%	-	Obiettivo condiviso con tutte le Direzioni interessate dalla riacquisizione delle funzioni ex province. Si vedano i cronoprogrammi definiti dalla Direzione Generale della Giunta Regionale	Direzione	Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 1 in quanto si prevede di concludere il processo di messa a regime del modello organizzativo entro il 31/10/2016. Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 2 in quanto si prevede di concludere il processo di regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure entro il 31/12/2016. Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 3 con la definizione degli ambiti interessati dalla realizzazione delle carte dei servizi (Direzione Ambiente ed energia e Direzione Lavoro – nella loro qualità di Direzioni "pilota"). Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province
	Regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure anche attraverso l'approvazione degli eventuali regolamenti regionali	-	Entro il <del>30/11/2016</del> 31/12/2016	-					
	Definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza attraverso la mappatura dei procedimenti inerenti alle funzioni acquisite	-	Entro il 31/12/2016	-					
Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Definizione di una programmazione complessiva sui bandi delle risorse comunitarie	-	Approvazione dalla Giunta entro il 31/03/2016	-	10,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il secondo indicatore viene calcolato sulla parte di competenza delle singole Direzioni. Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 10% connessa alla realizzazione del primo indicatore (definizione programmazione), del 50% 35% connessa alla realizzazione del secondo indicatore (risorse effettivamente impegnate) e, del 40% 20% connessa alla realizzazione del terzo indicatore (rispetto tempistiche) e del 35% connessa alla realizzazione del quarto indicatore (risorse effettivamente liquidate)	Direzione	Inserito un ulteriore indicatore al fine di completare l'analisi circa la gestione delle risorse comunitarie (con conseguente rimodulazione della pesatura "interna" degli indicatori al fine del conseguimento dell'obiettivo)
	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					
	Rispetto delle tempistiche definite per il 2016 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					
	Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-					
Conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province ai sensi della l.r. 22/2015	Conclusione, nei termini di legge, dei procedimenti attivati dal 01/01/2016 sulle funzioni riacquisite dalle ex province	-	80,00%	100,00%	5,00%	-	Il presente obiettivo risulta condiviso con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la Direzione Ambiente ed energia, con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile e con la Direzione Istruzione e formazione. L'obiettivo dovrà essere assegnato ai Dirigenti impegnati sui procedimenti in oggetto	Direzione	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla conclusione dei procedimenti connessi con la riacquisizione delle funzioni provinciali

DIREZIONE LAVORO – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sorretta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla riduzione dei riaccertamenti di spesa, sia di tipo corrente che in conto capitale
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	5,09% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 90% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria					
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100%	100%	100%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione	-
					<b>100,00%</b>				

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI – OBIETTIVI 2016									
RISULTATI ATTESI E INDICATORI								MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016	
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE		Responsabile attuazione
Collegamento comuni Toscani in banda ultralarga	Numero comuni toscani collegati con progetti di collegamento definitivo/Numero comuni previsti dal primo intervento	0	54% 100%	100%	5,00%	-	Nell'ambito del piano banda ultra larga previsto nel POR Creo 2014-2020 è stato attivato il primo intervento con i soldi dell'anticipazione dei fondi FESR e Feasr. In questo intervento sono stati scelti 11 Comuni	Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione	Quando gli interventi sono stati avviati invece di far partire prima alcuni Comuni in modo da realizzare subito alcuni interventi si è preferito far partire tutti gli interventi in parallelo in modo da avere la progettazione definitiva su tutti e realizzarli entro giugno 2017. Pertanto per il 2016 l'indicatore dovrà essere calcolato sul numero dei progetti definitivi che al 30 giugno 2016 risultano 6
Processo di riorganizzazione a seguito del riassetto istituzionale	Messa a regime del modello organizzativo	-	Entro il 31/12/2016 31/10/2016	-	20,00%	-	Obiettivo condiviso con tutte le Direzioni interessate dalla riacquisizione delle funzioni ex province. Si vedano i cronoprogrammi definiti dalla Direzione Generale della Giunta Regionale	Organizzazione e sviluppo risorse umane	Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 1 in quanto si prevede di concludere il processo di messa a regime del modello organizzativo entro il 31/10/2016. Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 3 con la definizione degli ambiti interessati dalla realizzazione delle carte dei servizi (Direzione Ambiente ed energia e Direzione Lavoro – nella loro qualità di Direzioni "pilota")
	Definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza attraverso la mappatura dei procedimenti inerenti alle funzioni acquisite	-	Entro il 31/12/2016	-		-		Organizzazione e sviluppo risorse umane Prevenzione della corruzione trasparenza privacy. Sistema documentale e della comunicazione interna	
Piena funzionalità della struttura organizzativa a seguito del riassetto istituzionale	Sviluppo applicativi gestionali in economia	-	Rispetto del cronoprogramma	Completamento dei sistemi a supporto dei processi	30,00% 20,00%	-	Vedi cronoprogramma OSI 1	Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza	A seguito dello slittamento al 15 settembre della parte di competenza delle altre direzioni, di cui alla comunicazione emanata dal CD del 12 maggio, è stato necessario rimodulare la fase 3 del cronoprogramma OSI 1 che si concluderà il 30 ottobre. Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
	Messa a regime nuove sedi regionali e start up dei servizi connessi alla loro funzionalità	-	Entro il 31/12/2016	-		-	La messa a regime delle nuove sedi regionali comprende anche la completa connessione alla rete. Per garantire la piena funzionalità delle sedi e dei relativi servizi occorre procedere all'indizione di gare specifiche per 1) assistenza meccanica per autovetture, 2) pulizie e portierato, 3) ampliamento contratti telefonia, 4) acquisto ticket tramite CONSIP. Vedi cronoprogramma OSI 2	Patrimonio e logistica Servizi infrastrutturali tecnologie innovative e fonologia	E' emersa la necessità di rimodulare il Cronoprogramma OSI 2, in quanto: per ciò che concerne la fase 3 a seguito delle novità introdotte dal Codice degli Appalti d.lgs. n. 50/2016 si è verificato un ritardo nella predisposizione degli atti dovuto all'attesa della produzione della nuova modulistica per quello che attiene alla fase 4 è stata predisposta la proposta di decreto che è bloccata per pareggio di bilancio / mancanza di risorse economiche per il 2016 e 2017. Si è provveduto a fare uno storno amministrativo a marzo approvato con delibera del 31 maggio 2016. Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
Prevenzione della corruzione	Identificazione delle misure per il trattamento del rischio	-	Entro il 15/11/2016	-	5,00%	-	Vedi cronoprogramma OSI 3	Prevenzione della corruzione trasparenza privacy. Sistema documentale e della comunicazione interna Organizzazione e sviluppo risorse umane	-
Agenda digitale	Numero servizi online per cittadini e imprese accessibili tramite SPID	-	10	-	5,00%	-	Attualmente sono già fruibili tramite SPID 3 servizi: IRIS (pagamenti), PORTOS (pratiche sismiche) e COMUNICO (AP@CI)	Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione	-
	Messa in produzione accettabile pratiche per gestione procedimenti ex province	-	Entro il 31/12/2016	-		-	Vedi cronoprogramma OSI 5		
Monitoraggio contabile negli ambiti di interesse della Direzione	Monitoraggio della coerenza delle liquidazioni con lo stato di avanzamento dei lavori	-	Entro il 31/12/2016	-	5,00%	-	Vedi cronoprogramma OSI 4	Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza	L'attività di cui alla fase 4 del cronoprogramma OSI 4 è stata oggetto di presentazione delle offerte nell'ambito del capitolato per lo sviluppo e la manutenzione del data warehouse regionale. La gara è in corso, è stata individuata l'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico, e attivata la procedura per la verifica di congruità dell'offerta economica. Per quanto detto, ad oggi si può definire con maggior precisione la data prevista di inizio delle attività di progettazione e, sulla base delle offerte tecniche ricevute, i contenuti sia del documento di progettazione che del primo modulo del prodotto, di cui si prevede il rilascio da parte del soggetto aggiudicatario in ambiente di test entro il 31/12. Si rende pertanto necessario modificare le fasi 4 e 5 del cronoprogramma OSI 4

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2016	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEFR 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Direzione	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo del primo indicatore
	Mappatura e schedulazione interventi del DEFR e collaborazione alla produzione del monitoraggio periodico		rispetto tempistica approvata dal CD del 11/02/2016	-				Il sistema di monitoraggio deve mettere in evidenza (anche ad uso dell'utente "politico") l'andamento delle azioni, lo sviluppo nel dispiego delle risorse e le eventuali criticità riscontrate	Direzione
Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Definizione di una programmazione complessiva sui bandi delle risorse comunitarie	-	Approvazione dalla Giunta entro il 31/03/2016	-	10,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabilità di misura. Il presente indicatore viene calcolato sulla parte di competenza delle singole Direzioni. Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 10% connessa alla realizzazione del primo indicatore (definizione programmazione), del 50% 35% connessa alla realizzazione del secondo indicatore (risorse effettivamente impegnate) e, del 40% 20% connessa alla realizzazione del terzo indicatore (rispetto tempistiche) e del 35% connessa alla realizzazione del quarto indicatore (risorse effettivamente liquidate)	Tutti i Settori responsabili di misura	Inserito un ulteriore indicatore al fine di completare l'analisi circa la gestione delle risorse comunitarie (con conseguente rimodulazione della pesatura "interna" degli indicatori al fine del conseguimento dell'obiettivo)
	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-		Tutti i Settori responsabili di misura	
	Rispetto delle tempistiche definite per il 2016 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-		Tutti i Settori responsabili di misura	
	Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-		Tutti i Settori responsabili di misura	
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è soggetta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Diretori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unicamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla riduzione dei riaccertamenti di spesa, sia di tipo corrente che in conto capitale
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	5,09% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 90% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria		-			
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	87,50%	100%	100%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione	-
					<b>100,00%</b>				

DIREZIONE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - OBIETTIVI 2016							MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016		
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 - 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	Aggiudicazione definitiva della gara lotto unico regionale gomma e stipula del contratto con il nuovo gestore	Aggiudicazione provvisoria del contratto il 24/11/2015	Comunicazione in CD entro il 31/12/2016	-	7,50%	n° di regioni (paragonabili alla Regione Toscana per consistenza territoriale e di servizi) che hanno svolto la gara unica su gomma. Ad oggi la Toscana risulta la prima Regione ad aver avviato una procedura simile (salvo la Regione Friuli Venezia Giulia)	Procedura complessa (dato finanziario 3 mrd + IVA) che delinea una fase transitoria in cui si prevede il trasferimento dagli attuali 14 gestori al nuovo gestore unitario (equivalente a cessione di rami di azienda). Obiettivo condiviso con la Direzione Avvocatura e la Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Contratti). Si veda il cronoprogramma POLMOBI 1	Trasporto pubblico locale	-
Definizione proposta di Accordo Quadro con RFI e approvazione contratto di servizio ferroviario (cd "contratto ponte") con Trenitalia	Proposta di Accordo Quadro con RFI	Intesa con RFI sottoscritta 10/04/2015	Entro il 31/03/2016 approvazione in GR schema di Accordo Quadro con RFI	-	7,50%	-	L'obiettivo risulta sfidante in quanto la Regione Toscana punta al miglioramento delle performance qualitative e quantitative del servizio, che necessita di una condivisione con l'operatore ferroviario e con il gestore della rete, peraltro con tempistiche ristrette; il contratto ponte con Trenitalia è uno dei primi di nuova generazione e il più consistente	Trasporto pubblico locale	-
	Approvazione contratto di servizio con Trenitalia	Sottoscritto con Trenitalia gentlemen agreement con contenuti di futuro contratto in data 30/04/2015; DGR 1299/2015 con ulteriori indirizzi per contratto	Approvazione di contratto ponte con Trenitalia Entro il 31/03/2016	-					
Realizzazione interventi Porti	Interventi porti Nazionali: n. di monitoraggi trimestrali svolti su interventi Porto di Livorno (Piattaforma Europa) e Porto di Piombino	-	n. 4 monitoraggi (trimestrali)	-	5,00%	-	La pesatura relativa dell'indicatore ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 20%	Programmazione porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici	-
	Interventi porti Autorità Portuale Regionale: valore delle risorse avviate con procedure di gara dell'APAR/risorse regionali impegnate nell'annualità 2016 dalla RT	-	70%	-		-	Indicatore condiviso con Autorità Portuale Regionale. La pesatura relativa dell'indicatore ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 80%	Programmazione porti commerciali, interporti e porti e approdi turistici	-
Realizzazione delle grandi opere Tramvia, People Mover, Raccordi ferroviari di Livorno	Grado di avanzamento dell'opera (N. monitoraggi trimestrali tramite verifica del cronoprogramma della rendicontazione delle spese ammissibili come indicate dal DAR e della realizzazione fisica delle opere)	-	n. 12 monitoraggi (trimestrali)	-	5,00%	-	Il raggiungimento del risultato costituisce un obiettivo strategico per la mobilità e le infrastrutture della Toscana, particolarmente sfidante se si tiene conto che i lavori delle tre grandi opere sono partiti nel corso del 2014 e che il raggiungimento del risultato non dipende esclusivamente dall'attività regionale. Si prevede di raggiungere i target finanziari previsti dal POR FESR al 31/12/2016, raggiungendo la somma di 79 ml. € di contributo erogato certificato (quota UE+ quota Stato). Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 20% connessa alla realizzazione del primo indicatore e del 80% connessa alla realizzazione del secondo indicatore	Direzione, Infrastrutture di trasporto strategiche e cave	-
	Grado di avanzamento dell'opera Risorse erogate certificate/finanziamento previsto dal POR CreO FESR 2007-2013 UE+Stato)	Ad oggi erogate risorse (quota UE + quota stato) per circa 50 mln	Erogazione 100% risorse assegnate	-					
Aggiornamento pianificazione e controlli in materia di attività estrattive	Definizione piano di controlli sulle attività estrattive	-	Entro il 30/04/2016 bozza di delibera G.R. di indirizzi per l'attività di controllo	-	5,00%	-	L'attività di controllo è esercitata in relazione al Regolamento 72R del 2015 di attuazione dell'art. 5 della Lr. 35/2015, con riferimento alla redigenda banca dati regionale e al monitoraggio e coordinamento. Nelle more dell'attivazione della banca dati, il responsabile del Settore individua i controlli da effettuare in base alle criticità ed alla organizzazione del personale a disposizione.	Infrastrutture di trasporto strategiche e cave	-
	Avvio prima fase dei controlli	-	90% controlli realizzati su previsti nell'anno	-		-	-		
	Avvio Piano Regionale Cave e predisposizione Proposta di Piano	-	Proposta di Piano e relativi allegati in CD entro il 31/12/2016	-		La predisposizione del PRG rappresenta un obiettivo sfidante tenuto conto della particolare complessità del Piano. L'attività di predisposizione del Piano prevede il coinvolgimento di altre Direzioni nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro costituito dal CD e del sistema delle Agenzie. L'avvio del procedimento è condizionato dalla norma e dell'entrata in funzione del nuovo Garante dell'informazione e della partecipazione previsto dalla L. 65/14, la tempistica del PRG è condizionata inoltre dalla programmazione delle attività del CR, chiamato a dare indirizzi sulla fase preliminare secondo l'art. 48 dello Statuto, di cui la GR deve tener conto nella fase successiva di elaborazione della Proposta di Piano	L'indicatore viene eliminato (così come il correlato cronoprogramma POLMOBI 2). Lo stesso verrà riproposto, presumibilmente, nel prossimo anno a seguito dell'esplicitazione della volontà politica relativa		
Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2016	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEF 2016 (considerando solo la parte "concreta" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Tutti i settori della Direzione	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo del primo indicatore
	Mappatura e schedulazione interventi del DEF e collaborazione alla produzione del monitoraggio periodico	-	rispetto tempistica approvata dal CD del 11/02/2016	-		-	Il sistema di monitoraggio deve mettere in evidenza (anche ad uso dell'utente "politico") l'andamento delle azioni, lo sviluppo nel dispiego delle risorse e le eventuali criticità riscontrate		-

DIREZIONE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – OBIETTIVI 2016									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	RISULTATI ATTESI E INDICATORI		MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
							NOTE	Responsabile attuazione	
Coordinamento del Progetto grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	-	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 16 di cui al DFR 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'azione di coordinamento viene svolta nei confronti delle Direzioni che provvederanno all'effettuazione degli interventi previsti nel progetto	Direzione e tutti i suoi settori	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo dell'indicatore
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata	-	100,00%	-		La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DFR 2016	-		
Progettazione e realizzazione interventi di viabilità regionale	n° di progetti conclusi/n° di progetti programmati Numero gare pubblicate nell'anno/numero opere programmate nell'anno	0% -	90% 80%	90%	5,00%	-	Per interventi sulle strade regionali con competenza attuativa trasferita alla Regione a seguito di LR 22/15. La conclusione delle progettazioni degli interventi è preceduta dall'approvamento nella programmazione del LLP n. D.Lgs. 463/2006. La pesatura relativa degli indicatori ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 40% ciascuno	Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Pisa, Siena, Pistoia Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Firenze, Prato, Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Livorno, Lucca, Massa Carrara, Grosseto, Progettazione e realizzazione viabilità regionale Arezzo – funzioni trasversali Programmazione viabilità d'interesse regionale	Rimodulazione dell'obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di monitorare con maggiore efficacia lo stato di attuazione delle opere programmate nell'anno
	Valore delle risorse avviate con procedure di gara/valore delle risorse regionali stanziate in interventi programmati	0,60%	75%	-		Il numero delle opere programmate nell'anno è pari a 3. Indicatore comune con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile e con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Contratti)	-		
	Monitoraggio interventi di viabilità regionale di competenza delle Province	-	-	-		2 report di monitoraggio (semestrali)	-	Per interventi sulle strade regionali con competenza attuativa rimasta alle Province. Report trimestrali a cadenza semestrale al Settore controllo strategico e di gestione. La pesatura relativa dell'indicatore ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 20%	
Monitoraggio in tempo reale dello stato di attuazione delle opere regionali di competenza della direzione	Adeguamento ed implementazione applicativo MONITOSCANA	-	entro il 31/12/2016	-	5,00%	-	Obiettivo prevalente della Direzione Organizzazione e Direzione Programmazione (Settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza) e bilancio (Settore Controllo strategico e di gestione) e condiviso con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile. Si veda il cronoprogramma DIFESU 1	Programmazione viabilità d'interesse regionale, Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Pisa, Siena, Pistoia, Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Firenze, Prato, Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Livorno, Lucca, Massa Carrara, Grosseto, Progettazione e realizzazione viabilità regionale Arezzo – funzioni trasversali	-
Processo di riorganizzazione a seguito del riassetto istituzionale	Messa a regime del modello organizzativo	-	Entro il 31/12/2016 31/10/2016	-	30,00% 20,00%	-	-	Direzione Programmazione viabilità d'interesse regionale	Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 1 in quanto si prevede di concludere il processo di messa a regime del modello organizzativo entro il 31/10/2016. Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 2 in quanto si prevede di concludere il processo di regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure entro il 31/12/2016. Effettuata la rimodulazione del cronoprogramma DG 3 con la definizione degli ambiti interessati dalla realizzazione delle carte dei servizi (Direzione Ambiente ed energia e Direzione Lavoro – nella loro qualità di Direzioni "pilota"). Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
	Regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure anche attraverso l'approvazione degli eventuali regolamenti regionali	-	Entro il 30/11/2016 31/12/2016	-		Obiettivo condiviso con tutte le Direzioni interessate dalla ricquisizione delle funzioni ex province. Si vedano i cronoprogrammi definiti dalla Direzione Generale della Giunta Regionale	-	Direzione, Programmazione viabilità d'interesse regionale, Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Pisa, Siena, Pistoia, Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Firenze, Prato, Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Livorno, Lucca, Massa Carrara, Grosseto, Progettazione e realizzazione viabilità regionale Arezzo – funzioni trasversali	
	Definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza attraverso la mappatura dei procedimenti inerenti alle funzioni acquisite	-	Entro il 31/12/2016	-		-	-	Direzione, Programmazione viabilità d'interesse regionale	
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assettati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è soggetta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono attribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Diretori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla riduzione dei riaccertamenti di spesa, sia di tipo corrente che in conto capitale
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assettati relativi all'esercizio n	5,09% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 90% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria		-	-		
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	88,89%	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emesse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione	-
					<b>100,00%</b>				

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO – OBIETTIVI 2016									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Sviluppo del sistema di programmazione, monitoraggio e controllo del bilancio regionale finalizzato a garantire il rispetto degli equilibri finanziari secondo le nuove disposizioni della Legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015)	Predisposizione Decisioni di Giunta per determinazione budget assegnato alle Direzioni	-	3 decisioni della Giunta	-	10,00%	-	Le tre decisioni dovranno essere adottate entro il 31/03/2016, entro il 30/06/2016 ed entro il 31/12/2016	Direzione Controllo strategico e di gestione	-
	Raggiungimento dell'equilibrio tra accertamenti e impegni	-	>= a 300.000 euro	-	-	-	Saldo positivo tra accertamenti e impegni pari o maggiore a 300.000 €	-	-
Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Definizione di una programmazione complessiva sui bandi delle risorse comunitarie	-	Approvazione dalla Giunta entro il 31/03/2016	-	10,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il secondo indicatore viene calcolato sulla parte di competenza delle singole Direzioni. Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 10% connessa alla realizzazione del primo indicatore (definizione programmazione), del 50% 35% connessa alla realizzazione del secondo indicatore (risorse effettivamente impegnate) e del 40% 20% connessa alla realizzazione del terzo indicatore (rispetto tempistiche) e del 35% connessa alla realizzazione del quarto indicatore (risorse effettivamente liquidate)	Direzione	Inserito un ulteriore indicatore al fine di completare l'analisi circa la gestione delle risorse comunitarie (con conseguente rimodulazione della pesatura "interna" degli indicatori al fine del conseguimento dell'obiettivo)
	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-			
	Rispetto delle tempistiche definite per il 2016 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-			
	Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-			
Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2016	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEF 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Controllo strategico e di gestione Programmazione finanziaria e finanza locale	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo del primo indicatore
	Mappatura e schedulazione interventi del DEF e collaborazione alla produzione del monitoraggio periodico	-	rispetto tempistica approvata dal CD del 11/02/2016	-	-	-	Il sistema di monitoraggio deve mettere in evidenza (anche ad uso dell'utente "politico") l'fondamento delle azioni, lo sviluppo nel dispiego delle risorse e le eventuali criticità riscontrate		-
Definizione delle modalità di governo della spesa negli ambiti non disciplinati da strumenti di programmazione	revisione della normativa generale e di settore in materia di piani e programmi	-	entro il 31/12/2016	-	10,00%	-	si veda cronoprogramma definito dalla Direzione Affari legislativi giuridici istituzionali. Obiettivo comune con la Direzione citata	Programmazione finanziaria e finanza locale	-
Implementazione di un sistema di rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto quello economico patrimoniale	adeguamento della struttura del bilancio finanziario alla codificazione del Piano dei conti di IV livello	-	entro il 31/03/2016	-	10,00% 5,00%	-	L'implementazione della contabilità economico-patrimoniale presuppone l'aggiornamento dell'inventario (la cui parte finanziaria è di competenza di questa Direzione) che presuppone un'attività di raccordo con la Direzione Organizzazione – Settore Patrimonio	Direzione Contabilità	Con riferimento al terzo indicatore, considerato che la fase di test della procedura si è prolungata causa fattori non prevedibili al momento della redazione del PQPO, la prevista comunicazione in CD, avente in ogni caso finalità puramente informative, non verrà effettuata. Si rileva, di conseguenza, l'opportunità di formulare un diverso valore target, legato alla messa in produzione della procedura medesima. Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
	inserimento della codificazione di V livello sui residui attivi e passivi registrati entro il 31 marzo 2016	-	entro il 20/04/2016	-		-			
	adeguamento delle procedure di contabilità per la rilevazione dei fatti gestionali secondo la loro natura economico patrimoniale	-	Comunicazione in CD a chiusura entro il 30/04/2016 Messa in produzione della procedura entro il 30/09/2016	-		-			
impostazione del processo di implementazione del bilancio consolidato	Definizione della procedura e degli strumenti informatici che consentano di consolidare i valori finanziari all'interno dell'area individuata	-	entro il 31/12/2016	approvazione del bilancio consolidato entro il 30/09/2017	5,00%	-	Si veda il cronoprogramma PROG B1	Controllo finanziario e rendiconto	-

**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO - OBIETTIVI 2016**

RISULTATI ATTESI E INDICATORI									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 - 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Sottoscrizione di nuovo indebitamento a copertura delle spese di investimento da sostenere nel 2016	Contrazione di mutui a copertura delle spese di investimento previste per il 2016	-	entro il 30/06/2016	-	5,00%	-	Si veda il cronoprogramma PROGBI 2	Contabilità	-
Costituzione e razionalizzazione della Struttura per la Gestione del sanzionamento Amministrativo	Elaborazione di una proposta di modello organizzativo - Analisi del fabbisogno circa la adattabilità al nuovo modello gestionale del software attualmente in uso	-	entro il 31/12/2016	-	5,00%	-	Si veda il cronoprogramma PROGBI 3	Organismo di programmazione del FSC e sanzionamento amministrativo	-
Recupero di evasione per il miglioramento dei servizi	Importo recuperato a seguito avvisi di recupero di ogni tipologia espressi in migliaia di euro (valori di cassa da bonari, accertamenti, iscrizioni a ruolo)	178.000.000	150.000.000	150.000.000	10,00%	-	Le previsioni sono stimate in calo rispetto allo scorso anno per due distinti motivi: - per quanto riguarda i tributi non gestiti dalla Regione il trend è calante probabilmente anche a causa delle riduzioni introdotte nelle aliquote in tali tributi e dell'alto numero di rateizzazioni concesse; - per quanto riguarda quelli gestiti direttamente negli scorsi anni abbiamo contratto i tempi di recupero e di conseguenza abbiamo recuperato l'evasione di più di un anno, adesso, pressoché a regime, non è possibile recuperare più di un anno di imposta	Politiche fiscali e riscossione	-
Piano di razionalizzazione delle società partecipate	Attuazione del piano di razionalizzazione	-	Rispetto del cronoprogramma	-	15,00% 10,00%	-	Il cronoprogramma allegato (PROGBI 4), redatto in bozza (e che dovrà presumibilmente essere rivisto dopo l'approvazione del Decreto delegato in attuazione della legge delega di riforma della P.A. - c.d. Legge Madia), indica, al fine di rappresentare con completezza l'intero percorso da seguire, anche interventi che dovranno essere governati dalla Direzione Attività Produttive e dalla Direzione Politiche Mobilità	Programmazione finanziaria e finanza locale	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è soggetta da prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono attribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla riduzione dei riaccertamenti di spesa, sia di tipo corrente che in conto capitale
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	5,09% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 90% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria		-			
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	87,50%	100%	100%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione	-
					<b>100,00%</b>				

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE – OBIETTIVI 2016									
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
Avvio della riforma del sistema Lode e revisione della disciplina in materia di edilizia residenziale pubblica	Presenza d'atto del CD della proposta di revisione della disciplina, in esito ai lavori del "GdL LODE"	-	Entro il 30/06/2016	-	5,00%	-	Si veda il cronoprogramma URBA 1	Politiche abitative	-
Intervento manutentivo della LR 65/2014	Iscrizione in Giunta della Proposta di Legge di Modifica	-	Entro il 31/03/2016	-	10,00%	-	-	Direzione	-
Adeguamento regolamenti vigenti ed elaborazione dei nuovi regolamenti attuativi	Approvazione testo del Regolamento in CD	-	Entro il 31/10/2016	-	5,00% 3,00%	-	Elaborazione dei Regolamenti: - Art. 84 – Reg. di attuazione contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale; - Art. 130 – Reg. del titolo V - Atti di governo del territorio (ex Reg 3/R); - Art. 104, co. 9 – Reg. contenente: le direttive tecniche per le verifiche di pericolosità del territorio (ex Reg. 53R); - Art. 36, co. 4 – Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione; - Art. 56, co. 6 – Reg. contenente: modalità di realizzazione e gestione della base informativa. Si veda il cronoprogramma URBA 2	Direzione, Pianificazione del territorio, Sistema informativo territoriale ed ambientale	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
Avvio pianificazione sovracomunale	Pubblicazione dell'avviso per l'assegnazione del finanziamento regionale	-	Entro il 31/07/2016	-	5,00%	-	Si veda il cronoprogramma URBA 3	Pianificazione del territorio	-
Interventi per lo sviluppo della Piana fiorentina (Progetto regionale n° 1)	Assegnazione delle risorse ai comuni della piana per interventi di piantumazione	-	Entro il 31/12/2016	-	5,00%	-	Si veda il cronoprogramma URBA 4	Pianificazione del territorio	-
Rigenerazione e riqualificazione urbana: Progetti di Innovazione Urbana POR FESR 2014-2020 (Progetto regionale n° 8)	Avviso pubblico Asse Urbano - n. candidature istruite / n. candidature presentate	-	100%	-	10,00%	-	-	Direzione	-
Individuazione Progetti di Paesaggio e di territorio	Risorse impegnate/risorse stanziare	-	100%	-	5,00% 2,00%	-	-	Direzione, Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
Progetto di formazione sul PIT con valenza di Piano paesaggistico	Indice di gradimento (grado soddisfatto/molto soddisfatto) degli interventi formativi	-	pari almeno al 70%	-	5,00%	-	L'indice di gradimento è dato dalla media pesata delle risposte ottenute dal questionario di fine corso tra "soddisfatto" e "molto soddisfatto". Obiettivo condiviso con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane)	Direzione	-
	Grado di diffusione sul territorio toscano delle iniziative formative	-	pari almeno al 60%	-		-	Calcolato come rapporto tra enti locali coinvolti/enti locali toscani (gli enti locali sono da computarsi limitatamente ai comuni ed alle ex province). Obiettivo condiviso con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane)	Direzione	-
Implementare le basi conoscitive a supporto dei processi regionali, provinciali e comunali	Aggiudicazione dell'appalto	-	Entro il 30/09/2016	-	10,00% 5,00%	-	Rilievi aerofotografici e Lidar necessari per l'aggiornamento della cartografia regionale e per la prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali e di dissesto. Si veda il cronoprogramma URBA 6	Sistema informativo territoriale ed ambientale	Effettuata la rimodulazione della pesatura complessiva dell'obiettivo per l'introduzione di un nuovo obiettivo relativo alla riduzione dei riaccertamenti di spesa
Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2016	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento dei progetti regionali di cui al DEF 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget). L'indicatore dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni ad eccezione dell'Avvocatura	Tutti i settori della direzione	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo del primo indicatore
	Mappatura e schedazione interventi del DEF e collaborazione alla produzione del monitoraggio periodico	-	rispetto tempistica approvata dal CD del 11/02/2016	-		-	Il sistema di monitoraggio deve mettere in evidenza (anche ad uso dell'utente "politico") l'andamento delle azioni, lo sviluppo nel dispiego delle risorse e le eventuali criticità riscontrate	Tutti i settori della direzione	-

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE – OBIETTIVI 2016									
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
Svolgimento del progetto Governo del territorio	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	-	100,00%	-	10,00%	-	Le risorse effettivamente impiegate sono quelle impegnate, mentre quelle a disposizione sono desumibili da quelle complessivamente allocate per lo svolgimento del progetto regionale n. 10 di cui al DEFR 2016 (considerando solo la parte "corrente" del bilancio e salva la disponibilità del relativo budget)	Tutti i settori della direzione	Effettuata una specificazione circa la natura delle risorse oggetto di calcolo al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo dell'indicatore
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto Governo del territorio	-	100,00%	-		-	La percentuale di realizzazione degli interventi verrà assunta dal sistema di monitoraggio periodico circa l'attuazione del DEFR 2016	Tutti i settori della direzione	-
Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Definizione di una programmazione complessiva sui bandi delle risorse comunitarie	-	Approvazione dalla Giunta entro il 31/03/2016	-	10,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Obiettivo condiviso da tutte le Direzioni in cui sono presenti responsabili di misura. Il secondo indicatore viene calcolato sulla parte di competenza delle singole Direzioni. Il computo del conseguimento dell'obiettivo verrà effettuato calcolando una pesatura relativa del 10% connessa alla realizzazione del primo indicatore (definizione programmazione), del 50% 35% connessa alla realizzazione del secondo indicatore (risorse effettivamente impegnate) e, del 40% 20% connessa alla realizzazione del terzo indicatore (rispetto tempistiche) e del 35% connessa alla realizzazione del quarto indicatore (risorse effettivamente liquidate)	Direzione	Inserito un ulteriore indicatore al fine di completare l'analisi circa la gestione delle risorse comunitarie (con conseguente rimodulazione della pesatura "interna" degli indicatori al fine del conseguimento dell'obiettivo)
	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-		Direzione	
	Rispetto delle tempistiche definite per il 2016 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-		Direzione	
	Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	-	100,00%	-		-		Direzione	
Riduzione dei riaccertamenti di spesa	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	21,45% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria	10,00%	-	Il numeratore è al netto degli impegni oggetto di reimputazione cui corrispondono accertamenti di entrata reimputati; tali impegni sono quelli la cui reimputazione è sovrapposta a prenotazioni con codice 12. Gli impegni al denominatore sono calcolati senza tenere conto di tutte le economie per reimputazione conseguenti al riaccertamento ordinario. Tra gli impegni relativi all'esercizio n sono compresi anche gli impegni assunti su tale esercizio a seguito di precedenti riaccertamenti. Sono esclusi i capitoli del perimetro sanitario. I dati finanziari sono calcolati per capitolo; l'aggregazione di tali dati ai livelli superiori (Direzione e Settore) è effettuata, anche per i capitoli relativi all'esercizio n-1, sulla base delle strutture titolari di tali capitoli alla fine dell'anno n; i capitoli dell'esercizio n-1 non presenti nell'esercizio n e di cui erano titolari strutture soppresse nell'anno n sono riattribuiti alle strutture competenti per materia esistenti alla fine dell'anno n. L'obiettivo dovrà essere condiviso con tutte le Direzioni (per le Direzioni quali l'indicatore non è determinabile verrà assunto il dato medio regionale). L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). I dati di monitoraggio saranno disponibili unitamente all'approvazione del Rendiconto regionale: da ciò ne consegue che la valutazione della prestazione individuale (dei responsabili dell'obiettivo) non potrà essere effettuata prima che tali dati siano resi disponibili	Direzione	Introduzione di nuovo obiettivo sulla base delle linee guida impartite dal Direttore Generale al fine di fornire un impulso alla riduzione dei riaccertamenti di spesa, sia di tipo corrente che in conto capitale
	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	5,09% (dato complessivo regionale da riaccertamento ordinario su esercizio 2015)	riduzione di almeno il 90% rispetto al valore iniziale (riferito al 2015)	il valore target per il 2017 e 2018 sarà stabilito con il PQPO relativo a tali anni, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria		-			
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	100%	100%	100%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Direzione	-
					<b>100,00%</b>				

## Cronoprogrammi degli indicatori procedurali

### Direzione Generale della Giunta regionale

DG crono 1

<b>INDICATORE Messa a regime del modello organizzativo</b> <i>Valore target – entro il <del>31/12/2016</del> 31/10/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Analisi degli assetti attuali ed effettuazione delle necessarie modifiche alla dotazione organica	Approvazione CD bozza delibera	01/03/2016	31/03/2016	Donati	<del>25,00%</del> <b>50,00%</b>
<b>2</b>	Nuova analisi per l'eventuale rafforzamento del presidio delle funzioni provinciali trasferite con la L.R. 22/2015	Approvazione CD bozza delibera	01/09/2016	31/10/2016	Donati	<del>25,00%</del> <b>50,00%</b>
<b>3</b>	<del>Programmazione messa a regime dei modelli gestionali inerenti le funzioni oggetto di trasferimento</del>	<del>Comunicazione in CD</del>	<del>01/03/2016</del>	<del>30/04/2016</del>	<del>DG</del>	<del>25,00%</del>
<b>4</b>	<del>Messa a regime delle funzioni trasferite. Rispetto delle tempistiche di cui alla fase precedente</del>	<del>Monitoraggi stato avanzamento</del>	<del>01/05/2016</del>	<del>31/12/2016</del>	<del>Direttori coinvolti</del>	<del>25,00%</del>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

DG crono 2

<b>INDICATORE Regolamentazione unitaria delle funzioni e semplificazione delle procedure anche attraverso l'approvazione degli eventuali regolamenti regionali</b> <i>Valore target – entro il <del>30/11/2016</del> 31/12/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Individuazione del cronoprogramma dei regolamenti da portare in CD e di quelli da sottoporre a MOA	comunicazione in CD	Marzo 2016	Maggio 2016	Magazzini	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Misurazione degli oneri amministrativi (MOA) sui regolamenti provinciali individuati dal CD come da cronoprogramma definito	Scheda MOA	Maggio 2016	<del>Settembre</del> Novembre 2016	Izzi	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Supporto e confronto con le direzioni/strutture competenti all'elaborazione e presentazione in CD dei regolamenti unitari come da cronoprogramma definito	elaborazione e/o revisione della documentazione	Maggio 2016	<del>Ottobre</del> Novembre 2016	Cadoni	<b>20,00%</b>
<b>4</b>	Sottoposizione al CD dei Regolamenti da approvare come da cronoprogramma definito	Approvazione da parte del CD	Settembre 2016	<del>Novembre</del> Dicembre 2016	Direttori coinvolti	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

DG crono 3

<b>INDICATORE Definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza attraverso la mappatura dei procedimenti inerenti alle funzioni acquisite</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Puntuale mappatura delle tipologie dei procedimenti inerenti alle funzioni acquisite dalle ex Province	Comunicazione in CD	Marzo 2016	Giugno 2016	Direttori coinvolti	<b>40,00%</b>
2	Monitoraggio sull'andamento dei procedimenti	Report di monitoraggio mensile per i procedimenti e trimestrale per le opere	Gennaio 2016	Dicembre 2016	Direttori coinvolti	<b>20,00%</b>
3	Individuazione del cronoprogramma delle Carte dei servizi da portare in CD (in ambiti riguardanti la Direzione Ambiente ed energia e la Direzione Lavoro – nella loro qualità di Direzioni "pilota")	Comunicazione in CD	Aprile 2016	Settembre 2016	<del>DG</del> Direttori coinvolti	<b>20,00%</b>
4	Approvazione Carte dei servizi contenente gli standard di qualità nei confronti dell'utenza (in ambiti riguardanti la Direzione Ambiente ed energia e la Direzione Lavoro – nella loro qualità di Direzioni "pilota")	Verbale CD	Settembre 2016	Dicembre 2016	Direttori coinvolti	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Avvocatura

### AVVO crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Gestione delle procedure di chiusura dei programmi 2007-2013</b> <i>Valore target – entro il 30/04/2016</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Sopralluogo presso Autorità di Gestione e Certificazione	verbale	10/02/2016	31/03/2016	Pisani	<b>50,00%</b>
2	Redazione Rapporto audit	Rapporto	20/02/2016	30/04/2016	Pisani	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### AVVO crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Miglioramento dell'efficacia dei sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi finanziati dai fondi strutturali</b> <i>Valore target – entro il 30/09/2016 31/12/2016</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Predisposizione bozza SIGECO	bozza SIGECO	01/01/2016	<del>31/03/2016</del> 30/06/2016	Bini – Calistri – Luciani – Tozzi	<b>50,00%</b>
2	Analisi bozza SIGECO	Relazione osservazioni	01/04/2016	<del>30/06/2016</del> 15/09/2016	Pisani	<b>30,00%</b>
3	Modifiche bozza SIGECO	SIGECO definitivo	01/07/2016	<del>15/08/2016</del> 30/10/2016	Bini – Calistri – Luciani – Tozzi	<b>10,00%</b>
4	Analisi SIGECO definitivo	Parere	16/08/2016	<del>30/09/2016</del> 31/12/2016	Pisani	<b>10,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Affari legislativi giuridici ed istituzionali

AFFLEG crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Contribuire alla migliore conoscenza dei fenomeni di corruzione e di infiltrazione della criminalità organizzata presenti sul territorio toscano</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Elaborazione di un accordo di collaborazione con l'Università e approvazione del progetto	delibera G.R.	data di entrata in vigore della legge di modifica della LR 11/1999	giugno	Magazzini	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	Definizione delle fonti informative e dei contenuti del rapporto	predisposizione report di monitoraggio degli incontri e delle verifiche intermedie dell'elaborazione	giugno	31/12/2016	Magazzini	<b>30,00%</b>
<b>3</b>	Analisi preliminare e impostazione del rapporto	predisposizione del rapporto preliminare	giugno	31/12/2016	Magazzini	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## AFFLEG crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Trasparenza dell'attività amministrativa</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Acquisizione dei nominativi dei Validatori di II livello individuati dalle direzioni	lettera di richiesta e raccolta degli ods dei nominativi delle strutture di vertice	gennaio	marzo	Magazzini	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Messa a punto di una modalità informativa per diffondere la conoscenza della banca dati, della sua funzionalità e scopo, ai colleghi transitati dalle province	azione informativa ai referenti di direzione	marzo	giugno	Magazzini	<b>40,00%</b>
<b>3</b>	Aggiornamento della banca dati dei procedimenti	revisione tipologie	marzo	dicembre	Magazzini	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## AFFLEG crono 3

<b>RISULTATO ATTESO: Omogeneità ed uniformità della produzione amministrativa regionale</b> <i>Valore target – entro il 31/08/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Analisi degli atti per definire la tipologia di "atto conclusivo"	relazione al CD	gennaio	aprile	Cadoni	<b>40,00%</b>
<b>2</b>	Elaborazione format per tipologie di atto amministrativo e relativa diffusione	format per tipologie di atto amministrativo	maggio	agosto	Cadoni	<b>60,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## AFFLEG crono 4

<b>RISULTATO ATTESO : Verifica della funzionalità e dell'efficacia del sistema di controllo interno degli atti dirigenziali a seguito dell'acquisizione delle funzioni provinciali</b> <i>Valore target – entro il 31/10/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Individuazione degli elementi indispensabili per il controllo al fine di garantire la standardizzazione della metodologia di controllo (check list)	relazione al Direttore e adozione di ordine di servizio per l'applicazione della check list	gennaio	luglio	Cadoni	<b>60,00%</b>
<b>2</b>	Valutazione dell'impatto e dell'adozione di misure correttive (es. modifiche al disciplinare)	relazione al CD	luglio	ottobre	Cadoni	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## AFFLEG crono 5

<b>RISULTATO ATTESO: Definizione delle modalità di governo della spesa negli ambiti non disciplinati da strumenti di programmazione</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Presentazione di una relazione in CD sull'analisi degli ambiti di intervento a seguito dell'approvazione della proposta di PRS	Relazione al CD	febbraio	entro 30 giorni dall'approvazione del PRS	Magazzini	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	Supporto giuridico alle competenti direzioni per l'adeguamento della normativa (nei termini indicati nella relazione di cui alla fase 1)	elaborazione e/o revisione della documentazione	giugno	dicembre	Cadoni	<b>70,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Agricoltura e sviluppo rurale

### AGRI crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Partecipazione alla definizione dell'accordo di programma per lo sviluppo e qualificazione della piana fiorentina e avvio della realizzazione degli interventi</b>						
<i>Valore target – entro il 01/11/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Partecipazione alla definizione dell'accordo di programma per lo sviluppo e qualificazione della piana fiorentina	Partecipazione alla definizione dell'accordo di programma per lo sviluppo e qualificazione della piana fiorentina	01/01/2016	30/06/2016	Melara	<b>10,00%</b>
<b>2</b>	Fasi preliminari: Approvazione documento Attuativo regionale (DAR) - Modifica PSR per misura 16.5 (Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso)	Fasi preliminari: Approvazione documento Attuativo regionale (DAR) - Modifica PSR per misura 16.5 (Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso)	01/03/2016	30/07/2016	Melara	<b>5,00%</b>
<b>3</b>	decisione GR 4/2014 - direttive per il bando multimisura Progetto Integrato Territoriale area della Piana	decisione GR 4/2014 - direttive per il bando multimisura Progetto Integrato Territoriale area della Piana	30/06/2016	15/07/2016	Melara	<b>5,00%</b>
<b>4</b>	bando	bando	01/03/2016	30/07/2016	Melara	<b>25,00%</b>
<b>5</b>	Nomina Commissione Valutazione Progetti integrati territoriali	Nomina Commissione Valutazione Progetti integrati territoriali	01/09/2016	01/11/2016	Melara	<b>5,00%</b>
<b>6</b>	Predisposizione scheda per modifica del PSR alla UE per attivazione sottomisura 8,1 imboscamento terreni agricoli	Approvazione scheda di misura	15/01/2016	30/06/2016	Pieroni/Pagni	<b>10,00%</b>
<b>7</b>	Presenza d'atto dell'approvazione della modifica del PSR da parte della Commissione	Delibera GR	01/07/2016	31/07/2016	Pagni	<b>5,00%</b>
<b>8</b>	Comitato di sorveglianza per approvazione criteri di selezione	parere del CdS sui criteri di selezione	01/08/2016	15/09/2016	Pieroni/Pagni	<b>10,00%</b>
<b>9</b>	Comunicazione aiuti di stato	ricezione comunicazione esenzione aiuto	01/07/2016	15/09/2016	Pieroni	<b>5,00%</b>
<b>10</b>	decisione GR 4/2014 - direttive per i bandi	Delibera GR	15/09/2016	25/09/2016	Pieroni	<b>5,00%</b>
<b>11</b>	bando	Prodotto 5	15/09/2016	30/09/2016	Pieroni	<b>15,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## AGRI crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Tutela delle aree forestali</b> <i>Valore target – entro il 31/07/2016 30/09/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Approvazione graduatoria preliminare da parte di artea 8,3 e 8,4 (prevenzione danni e ripristino danni)	decreto Artea	22/02/2016	30/3/2016	Artea	<b>5,00%</b>
<b>2</b>	Istruttoria domande ammesse a finanziamento 8,3 e 8,4	100% domande ammissibili in funzione della dotazione iniziale che non abbiano subito interruzione iter procedurale	30/03/2016	31/05/2016	Responsabili uffici territoriali/Pieroni	<b>50,00%</b>
<b>3</b>	Comunicazione esenzione aiuti di Stato 8,5 e 8,6 (interventi con finalità ambientali e sociali nelle foreste 8,6 interventi a carattere economico) dopo DAR	ricevuta comunicazione esenzione da parte UE	<del>15/05/2016</del> 01/08/2016	<del>31/05/2016</del> 15/09/2016	Pieroni/Pagni	<b>15,00%</b>
<b>4</b>	Approvazione Delibera ai sensi dec 4/2014 (direttive per i bandi)	Deliberazione GR	01/07/2016	<del>15/07/2016</del> 31/07/2016	Pieroni	<b>10,00%</b>
<b>5</b>	Uscita bandi 8,5 e 8,6	decreto dirigenziale	<del>01/07/2016</del> 01/09/2016	<del>31/07/2016</del> 30/09/2016	Pieroni	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## AGRI crono 3

<b>RISULTATO ATTESO Realizzazione di un sistema informatico che consenta di informatizzare e semplificare i procedimenti attinenti al PAN – Piano di azione nazionale per l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Analisi propedeutica alla realizzazione del sistema informatico per gli adempimenti PAN fitosanitari	Documento di analisi	01/01/2016	30/09/2016	Drosera	<b>40,00%</b>
<b>2</b>	Realizzazione del sistema	sistema informatico	01/01/2016	31/12/2016	Martini / Artea	<b>60,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Ambiente ed energia

AMBI crono 1

<b>INDICATORE Proposta di istituzione di SUAP di distretto e loro collocazione nella rete SUAP</b> Valore target – <del>Approvazione in CD entro il 31/07/2016</del> <b>Comunicazione in CD entro il 29/09/2016</b>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Creazione Gruppo di Lavoro Comitato di Direzione	Scheda costituzione	<del>07/04/2016</del> 05/05/2016	<del>07/04/2016</del> 05/05/2016	Bernini	<del>5,00%</del> <b>5,00%</b>
2	Gruppo di Lavoro Comitato di Direzione <del>fase istruttoria</del>	Relazione conclusiva	<del>07/04/2016</del> 05/05/2016	<del>30/06/2016</del> 15/09/2016	Bernini	<del>75,00%</del> <b>85,00%</b>
3	Comunicazione al CD	Comunicazione / Proposta di Delibera	<del>30/06/2016</del> 15/09/2016	<del>15/07/2016</del> 29/09/2016	Bernini	<del>15,00%</del> <b>10,00%</b>
4	Approvazione Delibera	DGR	<del>31/07/2016</del>	<del>31/07/2016</del>	Bernini	<del>5,00%</del>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## AMBI crono 2

<b>INDICATORE Modifica delle leggi regionali in materia di energia, controllo impianti termici e prestazione energetica</b> Valore target – entro il 26/07/2016 97 giorni dalla pubblicazione sulla G.U. Del D.lgs Madia						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Comunicazione in Giunta sul contenuto delle proposte di legge	Comunicazione in Giunta	01/01/2016	21/04/2016	Bernini	20,00%
2	Predisposizione articolato	Articolato predisposto	22/04/2016	02/06/2016	Bernini	50,00% 30,00%
3	Aggiornamento articolato ai contenuti del D.Lgs. "Madia" sulle società partecipate	Aggiornamento articolato	03/06/2016	60 giorni dalla pubblicazione sulla G.U. Del D.lgs Madia	Bernini	20,00%
3 4	Approvazione articolato in CD	Approvazione CD	02/06/2016 Dal termine della fase 3	09/06/2016 7 giorni	Bernini	10,00%
4 5	Concertazione	Svolgimento concertazione	10/06/2016 Dal termine della fase 4	15/07/2016 15 giorni	Bernini	10,00%
5 6	Proposta di legge in Giunta Regionale	Approvazione Giunta	15/07/2016 Dal termine della fase 5	26/07/2016 15 giorni	Bernini	10,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## AMBI crono 3

<b>INDICATORE Individuazione delle società per le quali sussistono i requisiti per il subentro nelle quote</b> Valore target – approvazione delibera Giunta Regionale entro il 21/06/2016						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Lavori istruttori del Gruppo di Lavoro – individuazione delle società ed enti per le quali la Regione subentra	Report conclusivo GdL	01/01/2016	14/06/2016	Bernini	80,00%
2	Comitato di Direzione	Proposta di delibera	14/06/2016	14/06/2016	Bernini	10,00%
3	Adozione delibera	Delibera approvata dalla Giunta	15/06/2016	21/06/2016	Bernini	10,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Cultura e ricerca

### CULT crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Diritto allo Studio Universitario: realizzazione di nuovi alloggi</b> <i>Valore target – Inizio lavori entro il 31/12/2016</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Monitoraggio sullo stato di attuazione	Report monitoraggio	01/02/2016	31/12/2016	Bacci	<b>34,00%</b>
<b>2</b>	Report intermedio sull'avanzamento dell'iter amministrativo del progetto	Comunicazione	01/06/2016	30/09/2016	Bacci	<b>34,00%</b>
<b>3</b>	Report finale sull'iter amministrativo del progetto	Comunicazione	01/10/2016	31/12/2016	Bacci	<b>32,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### CULT crono 2

<b>INDICATORE Approvazione con deliberazione di Giunta regionale del Piano strategico di sviluppo culturale MIBACT - Regione Toscana</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Ratifica accordo	Firma	01/01/2016	30/04/2016	Pianea	<b>10,00%</b>
<b>2</b>	Bozza condivisa con il Mibact del piano strategico	Bozza	02/05/2016	30/10/2016	Pianea	<b>70,00%</b>
<b>3</b>	Approvazione Piano Strategico Sviluppo culturale Mibact-Regione Toscana	Delibera	02/11/2016	31/12/2016	Pianea	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

CULT crono 3

<b>INDICATORE Definizione del set di strumenti, procedure e modalità organizzative per il funzionamento della Conferenza dei Rettori</b> <i>Valore target – Rispetto del cronoprogramma</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Bozza del documento del set di strumenti, procedure e modalità organizzative per il funzionamento della Conferenza dei Rettori	Documento - Bozza	25/01/2016	20/02/2016	Bacci	<del>25,00%</del> <b>50,00%</b>
<b>2</b>	Condivisione con la Conferenza dei Rettori del documento	Documento definitivo	20/02/2016	<del>28/02/2016</del> <b>15/03/2016</b>	Bacci	<del>25,00%</del> <b>50,00%</b>
<b>3</b>	<del>Individuazione con deliberazione della giunta regionale della composizione della Conferenza regionale Ricerca e innovazione</del>	<del>DGR</del>	<del>28/02/2016</del>	<del>15/05/2016</del>	<del>Bacci</del>	<del>25,00%</del>
<b>4</b>	<del>Decreto di nomina da parte del Presidente dei componenti della Conferenza regionale Ricerca e innovazione</del>	<del>DPGR</del>	<del>15/05/2016</del>	<del>30/06/2016</del>	<del>Bacci</del>	<del>25,00%</del>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

CULT crono 4

<b>INDICATORE Convocazione della conferenza regionale sulla ricerca e innovazione</b> <i>Valore target – entro il 31/07/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Adozione DGR che definisce la composizione della Conferenza	Delibera	01/01/2016	15/05/2016	Bacci	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Convocazione Conferenza	Documento	16/05/2016	31/07/2016	Bacci	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

CULT crono 5

<b>INDICATORE Definizione protocollo operativo con IRPET</b> <i>Valore target – entro il 15/09/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Incontro RT-IRPET per definizione proposta di programma di attività Osservatorio	Documento	01/04/2016	30/06/2016	Bacci	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Confronto con Università e centri di RS per condivisione programma di attività Osservatorio	Documento	30/06/2016	15/09/2016	Bacci	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

CULT crono 6

<b>INDICATORE Predisposizione programma di ricerca in coerenza con le indicazioni regionali e della Conferenza</b> <i>Valore target – entro il 31/10/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Elaborazione del programma di ricerca	Documento	30/06/2016	30/09/2016	Bacci	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Decreto dirigenziale di adozione del Programma di ricerca	Decreto	30/09/2016	31/10/2016	Bacci	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Difesa del suolo e protezione civile

### DIFESU crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Monitoraggio in tempo reale dello stato di attuazione delle opere regionali di competenza della direzione</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Importazione e aggiornamento dati relativi ad interventi monitorati nei sistemi SGP ed Artea	Comunicazione in CD	01/03/2016	30/06/2016	Costabile	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	Importazione dati relativi ad interventi su bonifica di cui all'art. 38 LR 34/94, al PRAA " interventi di manutenzione straordinaria" e agli accordi di programma regionali	Comunicazione in CD	01/03/2016	30/09/2016	Costabile	<b>30,00%</b>
<b>3</b>	Adeguamento dell'applicativo con ulteriori informazioni utili al monitoraggio degli interventi facenti capo alla Direzione del Suolo e Protezione Civile	Comunicazione in CD	30/06/2016	31/12/2016	Costabile	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### DIFESU crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Riforma della Protezione Civile</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	<del>Predisposizione comunicazione relativa alla riforma della protezione civile.</del>	<del>Comunicazione in CD</del>	<del>01/03/2016</del>	<del>30/06/2016</del>	<del>Gaddi</del>	<del>50,00%</del>
<b>2</b>	<del>Presentazione proposta di legge di riforma della protezione civile</del>	<del>predisposizione proposta di legge</del>	<del>01/03/2016</del>	<del>31/12/2016</del>	<del>Gaddi</del>	<del>50,00%</del>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Diritti di cittadinanza e coesione sociale

CITTA crono 1

<b>INDICATORE Adozione del nuovo software di contabilità per la GSA per la tenuta della contabilità 2015 della GSA ed adozione del bilancio GSA 2015</b> <i>Valore target – Tutte le scritture relative al 2015 sul nuovo software ed adozione del bilancio GSA 2015 entro il 31/12/2016</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Individuazione delle caratteristiche del software di contabilità da utilizzare e del fornitore	Comunicazione ai soggetti preposti alla definizione del contratto di fornitura	01/01/2016	15/03/2016	Neri	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Fornitura del supporto tecnico necessario alla stipula del contratto di fornitura	Partecipazione ad incontri ed eventuale produzione di documenti da necessari al Settore Regionale preposto alla stipula	16/03/2016	31/05/2016	Neri	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Installazione del software, formazione del personale addetto all'utilizzo e supporto alla transcodifica dei dati relativi alla contabilità 2015	Fornitura del necessario supporto alla ditta aggiudicataria della fornitura e partecipazione alle giornate di formazione	01/06/2016	30/09/2016	Neri	<b>20,00%</b>
<b>4</b>	Adozione del bilancio d'esercizio della GSA utilizzando il nuovo software di contabilità	Produzione dei prospetti contabili e dei dati necessari alla elaborazione della nota integrativa, avvalendosi del nuovo software	01/09/2016	31/12/2016	Neri	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

**RISULTATO ATTESO Azioni finalizzate al riordino del sistema sanitario regionale secondo i principi stabiliti dalla Legge Regionale n. 84 / 2015**  
*Valore target – rispetto dei cronoprogramma*

<b>Individuazione Dipartimenti interaziendali di AV (Art. 9 quinquies, comma 6)</b>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Coordinamento gruppo di lavoro per individuazione Dipartimenti interaziendali di AV (Art. 9 quinquies, comma 6)	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	29/02/2016	Piovi	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Predisposizione atto	DGRT	01/03/2016	30/03/2016	Piovi	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>
<b>Individuazione soglie operative o livelli di operatività al di sotto dei quali non è consentita l'attivazione delle strutture organizzative professionali (Art. 61, comma 3) e Individuazione dei margini di flessibilità nell'utilizzo di tali soglie in relazione a particolari condizioni territoriali, epidemiologiche e demografiche, nonché specifici vincoli e criteri per la costituzione delle strutture organizzative e professionali.</b>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Coordinamento gruppo di lavoro per individuazione soglie operative o livelli di operatività al di sotto dei quali non è consentita l'attivazione delle strutture organizzative professionali (Art. 61, comma 3) e per Individuazione dei margini di flessibilità nell'utilizzo di tali soglie in relazione a particolari condizioni territoriali, epidemiologiche e demografiche, nonché specifici vincoli e criteri per la costituzione delle strutture organizzative e professionali	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	29/02/2016	Mechi	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Predisposizione atto	DGRT	01/03/2016	30/03/2016	Mechi	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

segue CITTA crono 2

<b>Individuazione criteri per la costituzione delle strutture organizzative dirigenziali delle professioni infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e dell'assistenza sociale ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 agosto 2000, n. 2.</b>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Coordinamento gruppo di lavoro per individuazione criteri per la costituzione delle strutture organizzative dirigenziali delle professioni infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e dell'assistenza sociale ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 agosto 2000, n. 2	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	29/02/2016	Mechi	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Predisposizione atto	DGRT	01/03/2016	30/03/2016	Mechi	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>
<b>Indirizzi alle Aziende Usl su organizzazione dipartimentale (ospedalieri e territoriali)</b>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Coordinamento gruppo di lavoro per emanazione indirizzi alle Aziende Usl su organizzazione dipartimentale (ospedalieri e territoriali)	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	29/02/2016	Roti	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Predisposizione atto	DGRT	01/03/2016	30/03/2016	Roti	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>
<b>Individuazione repertorio nel quale sono individuate le funzioni operative e le corrispondenti strutture organizzative</b>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Coordinamento gruppo di lavoro per individuazione repertorio nel quale sono individuate le funzioni operative e le corrispondenti strutture organizzative	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	29/02/2016	Mechi	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Predisposizione atto	DGRT	01/03/2016	30/03/2016	Mechi	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

segue CITTA crono 2

Indicazioni operative e misure tecniche integrative del dpcm 178/2015 (ai sensi dell'art. 76 bis, comma 9) – FSE							MOTIVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PQPO 2016
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	
1	Coordinamento gruppo di lavoro per Indicazioni operative e misure tecniche integrative del dpcm 178/2015 (ai sensi dell'art. 76 bis, comma 9) - FSE	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	<del>29/02/2016</del> 31/10/2016	Chiarugi	50,00%	<p>Rispetto all'impegno di Agid e del Ministero della Salute di avviare i gruppi di lavoro a gennaio 2016, solo il 18/5/2016 è pervenuta a RT, da parte delle amministrazioni centrali sopra indicate, la comunicazione dell'istituzione dei gruppi di lavoro e la richiesta di nominare un rappresentante regionale. E' pervenuta solo in data 27/6/2016 la comunicazione di Agid che indica nel 20/7/2016 la data del primo incontro.</p> <p>Poiché le indicazioni operative e le misure tecniche integrative del dpcm 178/2015 dipendono dagli esiti dei lavori dei gruppi tecnici nazionali, la predisposizione dell'atto regionale non potrà che seguire le conclusioni di tali lavori</p>
2	Predisposizione atto	DGRT	01/03/2016	<del>30/03/2016</del> 31/12/2016	Chiarugi	50,00%	
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>							<b>100,00%</b>
Ruolo e composizione rete pediatrica regionale							
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	
1	Coordinamento gruppo di lavoro per definizione ruolo e composizione rete pediatrica regionale	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	31/05/2016	Mechi	50,00%	
2	Predisposizione atto	DGRT	01/06/2016	30/06/2016	Mechi	50,00%	
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>							<b>100,00%</b>
Linee guida per la predisposizione del PIS e per la sua integrazione con il PIZ							
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	
1	Coordinamento gruppo di lavoro per elaborazione linee guida per la predisposizione del PIS e per la sua integrazione con il PIZ	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	31/08/2016	Biagi	50,00%	
2	Predisposizione atto	DGRT	01/09/2016	30/09/2016	Biagi	50,00%	
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>							<b>100,00%</b>

segue CITTA crono 2

<b>Proposta di deliberazione al Consiglio regionale su nuovi ambiti zone distretto</b>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Coordinamento gruppo di lavoro per proposta di deliberazione al Consiglio regionale su nuovi ambiti zone distretto	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	31/05/2016	Biagi	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Predisposizione atto	DGRT	01/06/2016	30/06/2016	Biagi	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>
<b>Proposta di legge per la riorganizzazione delle funzioni dell'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO) e dell'Istituto Toscano tumori (ITT), attraverso la definizione di un unico soggetto giuridico</b>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Coordinamento gruppo di lavoro per elaborazione proposta di legge per la riorganizzazione delle funzioni dell'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO) e dell'Istituto Toscano tumori (ITT), attraverso la definizione di un unico soggetto giuridico	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	31/05/2016	Belvedere	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Predisposizione atto	pdl	01/06/2016	30/06/2016	Belvedere	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>
<b>Riorganizzazione delle attività di governo clinico regionale, di studio e ricerca in materia di epidemiologia, qualità e sicurezza dei servizi sanitari, formazione sanitaria e consulenza in materia di organizzazione e programmazione sanitaria</b>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Coordinamento gruppo di lavoro per riorganizzazione delle attività di governo clinico regionale, di studio e ricerca in materia di epidemiologia, qualità e sicurezza dei servizi sanitari, formazione sanitaria e consulenza in materia di organizzazione e programmazione sanitaria	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	31/05/2016	Piovi	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Predisposizione atto	pdl	01/06/2016	30/06/2016	Piovi	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

segue CITTA cronometro 2

Valorizzazione in rete degli altri enti ed istituti del servizio sanitario regionale, ivi compresi gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico							MOTIVAZIONE DELLE MODIFICHE MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	
1	Coordinamento gruppo di lavoro per elaborazione proposta di valorizzazione in rete degli altri enti ed istituti del servizio sanitario regionale, ivi compresi gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	31/08/2016	Belvedere	50,00%	Tenuto conto che, a differenza di quanto stabilito nella L.R. n.84/2015 ed in conseguenza di mutate determinazioni da parte degli organi politici, la definizione della proposta di legge non avverrà quasi certamente entro il termine del 2016, la presente fase viene eliminata
2	Predisposizione atto	pdf	01/09/2016	30/09/2016	Belvedere	50,00%	
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>							<b>100,00%</b>
Riordino del Consiglio sanitario, delle commissioni e dei comitati della direzione regionale ed emanazione linee di indirizzo per l'istituzione e il funzionamento del nucleo di supporto alle attività di bioetica e sperimentazione clinica							MOTIVAZIONE DELLE MODIFICHE MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	
1	Coordinamento gruppo di lavoro per elaborazione proposta riordino del Consiglio sanitario, delle commissioni e dei comitati della direzione regionale ed emanazione linee di indirizzo per l'istituzione e il funzionamento del nucleo di supporto alle attività di bioetica e sperimentazione clinica	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	31/05/2016	Belvedere	50,00%	Il lavoro previsto procede secondo i tempi stabiliti ma il documento non ha potuto essere condiviso entro agosto in considerazione del ritardo con il quale si prevede siano definiti le nuove zone-distretto. Infatti queste avranno formale decorrenza dal 1° gennaio 2017. Per questo motivo il termine di questa fase viene differito al 31.12.2016 e viene eliminata la fase riguardante la predisposizione della proposta di legge
2	Predisposizione atto	pdf	01/06/2016	30/06/2016	Belvedere	50,00%	
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>							<b>100,00%</b>
Riordino degli organismi di partecipazione dei cittadini							MOTIVAZIONE DELLE MODIFICHE MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	
1	Coordinamento gruppo di lavoro per elaborazione proposta di riordino degli organismi di partecipazione dei cittadini	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	<del>31/08/2016</del> 31/12/2016	Volpi Mecchi	50% 100%	Il lavoro previsto procede secondo i tempi stabiliti ma il documento non ha potuto essere condiviso entro agosto in considerazione del ritardo con il quale si prevede siano definiti le nuove zone-distretto. Infatti queste avranno formale decorrenza dal 1° gennaio 2017. Per questo motivo il termine di questa fase viene differito al 31.12.2016 e viene eliminata la fase riguardante la predisposizione della proposta di legge
2	Predisposizione atto	pdf	01/09/2016	30/09/2016	Volpi	50,00%	
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>							<b>100,00%</b>
Tavolo di confronto e contrattazione con le organizzazioni sindacali per la definizione di criteri e modalità attuative omogenee in materia di personale, anche in riferimento ai percorsi di stabilizzazione del personale, in conformità alle disposizioni nazionali							MOTIVAZIONE DELLE MODIFICHE MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2016
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	
1	Tavolo di confronto e contrattazione con le organizzazioni sindacali per la definizione di criteri e modalità attuative omogenee in materia di personale, anche in riferimento ai percorsi di stabilizzazione del personale, in conformità alle disposizioni nazionali	Elaborazione documento condiviso	04/01/2016	31/05/2016	Piovi	50,00%	Il lavoro previsto procede secondo i tempi stabiliti ma il documento non ha potuto essere condiviso entro agosto in considerazione del ritardo con il quale si prevede siano definiti le nuove zone-distretto. Infatti queste avranno formale decorrenza dal 1° gennaio 2017. Per questo motivo il termine di questa fase viene differito al 31.12.2016 e viene eliminata la fase riguardante la predisposizione della proposta di legge
2	Predisposizione accordo	accordo	01/06/2016	30/06/2016	Piovi	50,00%	
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>							<b>100,00%</b>

## CITTA crono 3

<b>RISULTATO ATTESO Piano sanitario e sociale integrato regionale – (Profilo salute)</b> <i>Valore target – Rispetto del cronoprogramma</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Informativa preliminare del Piano al Consiglio Regionale – fasi di ascolto dei cittadini e dei professionisti, stesura documento e verifiche previste dalle procedure di programmazione.	Informativa al Consiglio approvata dalla Giunta Regionale	Maggio 2016	Luglio 2016 coerentemente con approvazione del PRS 31/12/2016	Piovi	<b>30%</b> <b>100%</b>
<b>2</b>	Proposta finale del Piano – verifica eventuali indirizzi del CR, stesura proposta di piano, completamento procedure di partecipazione, completamento verifiche e valutazioni previste dalle procedure di programmazione e completamento proposta finale	Proposta finale del PSSIR approvata dalla Giunta Regionale	Settembre 2016 coerentemente con tempi di valutazione dell'informativa	Dicembre 2016	Piovi	<b>70,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## CITTA crono 4

<b>RISULTATO ATTESO Piano sanitario e sociale integrato regionale (Profilo sociale)</b> <i>Valore target – Rispetto del cronoprogramma</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Condivisione strutture regionali competenti delle schede tematiche	condivisione della reportistica	01/01/2016	10/02/2016	Biagi	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	Presentazione pubblica profilo Sociale regionale	Seminario	20/02/2016	29/02/2016	Biagi	<b>50,00%</b>
<b>3</b>	Diffusione commentata del prodotto negli ambiti zonali	Riunioni territoriali (almeno 6)	01/03/2016	30/06/2016	Biagi	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## CITTA crono 5

<b>RISULTATO ATTESO Accreditamento</b> <i>Valore target –Rispetto del cronoprogramma</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	definizione set di requisiti per allineamento Intesa Conferenza Stato regioni del 19.2.15	Documento completato	01/01/2016	31/03/2016	Mechi	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Definizione set di requisiti organizzativi relativi a requisiti di esercizio da inserire in accreditamento	Documento completato	31/01/2016	30/06/2016	Mechi	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Verifiche sperimentali	N.3 verifiche effettuate	30/06/2016	31/12/2016	Mechi	<b>30,00%</b>
<b>4</b>	Revisione requisiti percorsi	Regolamento completato	01/04/2016	31/12/2016	Mechi	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Istruzione e formazione

ISTRU crono 1

<b>INDICATORE Definizione delle linee di sviluppo attuative e rafforzamento della governance dei PTP (Poli Tecnico Professionali)</b> <i>Valore target - Approvazione in Giunta entro il 31/07/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	contributo settore Formazione strategica	bozza allegato delibera parte di competenza	01/02/2016	30/04/2016	Montomoli	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	contributo settore Sistema formazione	bozza allegato delibera per la parte di competenza	01/02/2016	30/04/2016	Grondoni	<b>10,00%</b>
<b>3</b>	Contributo settore Educazione e istruzione	bozza allegato delibera per la parte di competenza	01/02/2016	30/04/2016	Mele	<b>10,00%</b>
<b>4</b>	riunioni preparatorie e di coordinamento gruppo di pilotaggio PTP di cui alla DGR 420/2014	bozza allegato delibera parte coordinamento	01/01/2016	30/06/2016	Montomoli	<b>30,00%</b>
<b>5</b>	delibera in CD	documento tecnico definitivo	01/07/2016	31/07/2016	Montomoli	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

ISTRU crono 2

<b>INDICATORE Definizione e messa a regime delle procedure di inserimento on line delle domande di tirocinio</b> Valore target – entro il <del>30/06/2016</del> <b>31/12/2016</b>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Analisi della procedura	Documento di analisi	20/02/2016	31/03/2016	Grondoni	<b>40,00%</b>
2	Realizzazione della procedura informatica riguardante le seguenti fasi: a) presentazione della domanda di ammissione alla procedura da parte dell'utente b) istruttoria della domanda c) impegno del contributo	Procedura informatica	01/04/2016	<del>15/05/2016</del> <b>30/06/2016</b>	Grondoni	<b>30,00%</b>
3	Realizzazione della procedura informatica riguardante le seguenti fasi: a) presentazione della richiesta di rimborso da parte dell'utente b) istruttoria della domanda c) liquidazione del contributo	Procedura informatica	<del>15/05/2016</del> <b>01/07/2016</b>	<del>30/06/2016</del> <b>31/12/2016</b>	Grondoni	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Lavoro

LAV crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Gara unica regionale per il mercato del lavoro</b> <i>Valore target - entro il 31/12/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Gara unica regionale per il mercato del lavoro	Elaborazione dei documenti di gara e revisione delle bozze	01/01/2016	31/07/2016	Giovani	<b>60,00%</b>
<b>2</b>	Pubblicazione della gara	solo Gazzetta Ufficiale italiana a cura del Settore Contratti	01/01/2016	31/07/2016	Giovani	<b>10,00%</b>
<b>3</b>	Aggiudicazione	Controlli e Decreto di aggiudicazione	01/08/2016	31/12/2016	Giovani	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Organizzazione e sistemi informativi

OSI crono 1

<b>INDICATORE Sviluppo applicativi gestionali in economia</b> <i>Valore target – rispetto del cronoprogramma</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Censimento sistemi	Copertura per materia	01/01/2016	31/03/2016	Borselli	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Censimento procedimenti e sistemi	Copertura per procedimento	15/03/2016	30/06/2016	Borselli	<b>10,00%</b>
<b>3</b>	Progetto architettura del sistema	Documento di progetto	01/06/2016	<del>31/07/2016</del> 31/10/2016	Borselli	<b>30,00%</b>
<b>4</b>	Faunistico venatorio	Aggiudicazione provvisoria	01/02/2016	31/12/2016	Borselli	<b>20,00%</b>
<b>5</b>	Potenziamento infrastruttura interna (atti)	Sottoscrizione Contratto	01/01/2016	30/10/2016	Borselli	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## OSI crono 2

<b>INDICATORE Messa a regime nuove sedi regionali e start up dei servizi connessi alla loro funzionalità</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Procedura aperta, suddivisa in 10 lotti, per affidamento dei servizi di assistenza meccanica per le auto della Giunta Regionale	contratto	01/03/2016	31/12/2016	Donati	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Adesione a contratto Soggetto Aggregatore svolto in avvalimento ESTAR per lotto pulizie Uffici	conclusione procedimento	01/05/2016	31/12/2016	Di Ciommo	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	procedura aperta svolta in qualità di soggetto aggregatore per servizi di portierato	Avvio procedura di gara pubblicazione bando	01/04/2016	<del>31/07/2016</del> 30/09/2016	Di Ciommo	<b>20,00%</b>
<b>4</b>	Adesione a contratto Consip per fornitura Buoni pasto	adesione a contratto	01/05/2016	<del>31/05/2016</del> 15/07/2016	Di Ciommo	<b>20,00%</b>
<b>5</b>	Procedura aperta per affidamento servizi centralino	contratto	01/03/2016	31/12/2016	Marcotulli	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## OSI crono 3

<b>RISULTATO ATTESO Prevenzione della corruzione</b> <i>Valore target – entro il 15/11/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Laboratorio Formativo – Fase A Analisi del contesto (esterno ed interno)	Conclusione Fase A del Progetto	01/05/2016	30/06/2016	Volterrani	<b>16,00%</b>
<b>2</b>	Laboratorio Formativo – Fase B Valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio)	Conclusione Fase B del Progetto	01/06/2016	30/09/2016	Volterrani	<b>16,00%</b>
<b>3</b>	Laboratorio Formativo – Fase C Trattamento del rischio (identificazione, programmazione e divulgazione delle misure)	Conclusione Fase C del Progetto	01/09/2016	31/10/2016	Volterrani	<b>17,00%</b>
<b>4</b>	Identificazione delle misure specifiche di prevenzione del rischio corruzione per i processi di interesse	Definizione e pianificazione delle misure specifiche di prevenzione della corruzione	16/09/2016	15/11/2016	Barlacchi	<b>17,00%</b>
<b>5</b>	Mappatura dei processi esposti a corruzione a seguito del trasferimento delle funzioni provinciali	Cataloghi dei processi esposti a rischio corruzione	20/03/2016	31/07/2016	Barlacchi	<b>17,00%</b>
<b>6</b>	Valutazione dell'esposizione al rischio corruzione dei processi	Grado di esposizione al rischio corruzione dei processi	01/08/2016	15/11/2016	Barlacchi	<b>17,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## OSI crono 4

<b>INDICATORE Monitoraggio della coerenza delle liquidazioni con lo stato di avanzamento dei lavori</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
1	Attivazione spazio per registro contratti Ufficiale Rogante	Operatività	15/03/2016	30/04/2016	Borselli	<b>15,00%</b>
2	Deposito automatizzato fatture elettroniche	In produzione	01/05/2016	30/10/2016	Borselli	<b>15,00%</b>
3	Progettazione Interazione fra le applicazioni sottostanti il procedimento di appalto	Documento di progetto	01/05/2016	31/12/2016	Borselli	<b>20,00%</b>
4	Progettazione del sistema integrato di interrogazione, analisi e reporting sul tema dei contratti	Documento di progetto	01/08/2016 15/09/2016	31/10/2016	Lippi	<b>25,00%</b>
5	Progettazione del sistema integrato di interrogazione, analisi e reporting sul tema dei contratti Primo modulo relativo agli adempimenti informativi previsti dalla normativa nazionale e regionale	In test	01/11/2016	31/12/2016	Lippi	<b>25,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## OSI crono 5

<b>INDICATORE Messa in produzione accettatore pratiche per gestione procedimenti ex province</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
1	Modello di accettatore	Documento architettonico	15/03/2016	30/08/2016	Castellani	<b>50,00%</b>
2	Messa in produzione prima versione	Piattaforma in produzione	01/09/2016	31/12/2016	Castellani	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale

POLMOBI crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma</b> <i>Valore target – Comunicazione in CD entro il 31/12/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Conclusione verifica dei requisiti (comprova dei requisiti autodichiarati) e DD di aggiudicazione definitiva.	DD aggiudicazione definitiva.	01/01/2016	31/03/2016	Buffoni	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Comunicazione al CD su fasi successive: adempimenti pre stipula finalizzati all'operatività del servizio dopo la stipula (beni - personale - rete dei servizi - tecnologie - etc.), adeguamento schema contrattuale e aggiornamento dei relativi allegati, stipula del contratto di concessione	Comunicazione al CD	01/04/2016	31/12/2016	Buffoni	<b>80,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

POLMOBI crono 2

<b>INDICATORE Avvio piano regionale cave e predisposizione proposta di piano</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Passaggio in CD per l'avvio del procedimento del Piano Regionale Cave	Comunicazione al CD	01/03/2016	31/03/2016	Agati	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Esame della GR dell'Informativa del Piano e del Documento di avvio del procedimento, successivamente inviati la prima al CR per indirizzi e il secondo ai soggetti previsti dalla l.r. 65/2014 per acquisizione apporti tecnici; contestuale Invio del Preliminare di VAS al NURV e agli SCA per consultazioni VAS e parere Autorità Competente VAS.	Infomativa preliminare al CR; Documento di avvio del procedimento; Preliminare di VAS	01/04/2016	30/04/2016	Agati	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Elaborazione bozze di Proposta di Piano e relativi allegati previsti dalla normativa in materia di programmazione, governo del territorio e VAS	Bozze Proposta di Piano, Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica, Rapporto del Garante	31/03/2016	31/12/2016	Agati	<b>50,00%</b>
<b>4</b>	Presentazione Proposta di Piano e relativi allegati in CD	Comunicazione al CD	01/12/2016	31/12/2016	Agati	<b>10,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Programmazione e bilancio

### PROGBI crono 1

<b>RISULTATO ATTESO Impostazione del processo di implementazione del bilancio consolidato</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Definizione degli enti che fanno parte del Gruppo Regione Toscana ai fini del consolidamento	Delibera di Giunta che approva gli elenchi ed impartisce un primo nucleo di direttive ai soggetti	01/03/2016	30/06/2016	Bigazzi	<b>50,00%</b>
2	Definizione della procedura e degli strumenti informatici	Procedura e strumenti informatici	01/03/2016	31/12/2016	Bigazzi	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

### PROGBI crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Sottoscrizione di nuovo indebitamento a copertura delle spese di investimento da sostenere nel 2016</b> <i>Valore target – entro il 30/06/2016</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Individuazione degli interventi da finanziare	documento riepilogativo degli interventi	01/02/2016	15/04/2016	Bini	<b>60,00%</b>
2	Presentazione della domanda di finanziamento dietro trasmissione della documentazione tecnica necessaria da parte delle strutture competenti a realizzare l'intervento oggetto del finanziamento	domanda alla banca finanziatrice	15/04/2016	30/04/2016	Bini	<b>25,00%</b>
3	Conclusione istruttoria della banca finanziatrice	contratto	30/04/2016	30/06/2016	Bini	<b>15,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

PROGBI crono 3

<b>RISULTATO ATTESO Costituzione e razionalizzazione della Struttura per la Gestione del Sanzionamento Amministrativo</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Ricognizione del sanzionamento amministrativo nelle materie acquisite dalla Regione ai sensi della LR 22/15	Quadro delle sanzioni e collocazione del personale ex provinciale	15/02/2016	30/04/2016	Compagnino	<b>35,00%</b>
<b>2</b>	Elaborazione di una proposta di modello organizzativo per la gestione del sanzionamento amministrativo	Proposta di modello organizzativo	01/05/2016	30/06/2016	Compagnino	<b>25,00%</b>
<b>3</b>	Implementazione del modello per la gestione del sanzionamento amministrativo	Implementazione modello	30/06/2016	31/12/2016	Compagnino	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

PROGBI crono 4

<b>RISULTATO ATTESO Razionalizzazione del sistema di governance delle società partecipate</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Sollecitazione del mercato all'acquisto delle quote di partecipazione società fieristiche	pubblicazione avviso pubblico manifestazione di interesse	01/03/2016	31/12/2016	Idili	<b>10,00%</b>
<b>2</b>	Scioglimento Società Logistica Toscana	Apertura della procedura di messa in liquidazione società	01/03/2016	31/12/2016	Direzione Politiche mobilità	<b>15,00%</b>
<b>3</b>	Cessione delle partecipazioni indirette detenute dalle società termali	Conclusione procedura pubblica	01/03/2016	31/12/2016	Direzioni Attività produttive e Ambiente e energia	<b>30,00%</b>
<b>4</b>	Dismissione delle partecipazioni detenute dagli enti dipendenti regionali	Delibera di Giunta che emana indirizzi agli organi direzionali degli Enti dipendenti	01/03/2016	31/12/2016	Idili	<b>15,00%</b>
<b>5</b>	Percorso negoziato con soci pubblici delle società termali	Accordo su recesso e acquisizione patrimonio immobiliare	01/03/2016	30/09/2016	Direzioni Attività produttive e Ambiente e energia	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## Urbanistica e politiche abitative

URBA crono 1

<b>INDICATORE Presa d'atto del CD della proposta di revisione della disciplina, in esito ai lavori del "GdL LODE"</b> <i>Valore target – entro il 30/06/2016</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Predisposizione di una bozza di revisione della L.R. 41/2015 per il CD	Presentazione al CD di una bozza di revisione della L.R. 41/2015	01/01/2016	30/06/2016	D'Agliano	<b>25,00%</b>
2	Predisposizione di una bozza di revisione della L.R. 5/2015 per il CD	Presentazione al CD di una bozza di revisione della L.R. 5/2015	01/01/2016	30/06/2016	D'Agliano	<b>25,00%</b>
3	Predisposizione di un quadro conoscitivo esauriente per la presentazione al CD in vista della riforma della governance	Presentazione al CD di un quadro conoscitivo	01/01/2016	30/06/2016	D'Agliano	<b>25,00%</b>
4	Predisposizione della proposta di revisione della disciplina per la presa d'atto del CD, in esito ai lavori del "GdL LODE"	Presa d'atto del CD	01/06/2016	30/06/2016	D'Agliano	<b>25,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## URBA crono 2

<b>RISULTATO ATTESO Adeguamento regolamenti vigenti ed elaborazione dei nuovi regolamenti attuativi</b> <i>Valore target – entro il 31/10/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Regolamento art. 84	Approvazione del testo del Regolamento in CD	01/01/2016	Entro 30 giorni dall'approvazione della PDL 74/2016	Turci	<b>20,00%</b>
<b>2</b>	Regolamento art. 130	Approvazione del testo del Regolamento in CD	01/01/2016	31/10/2016	Turci	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Regolamento art. 104	Approvazione del testo del Regolamento in CD	01/02/2016	Entro 30 giorni dall'approvazione delle modifiche alla L.R. 21/2012	Turci	<b>10,00%</b>
<b>4</b>	Regolamento art. 36	Approvazione del testo del Regolamento in CD	01/01/2016	30/06/2016	Ianniello	<b>25,00%</b>
<b>5</b>	Regolamento art. 56	Approvazione del testo del Regolamento in CD	01/01/2016	30/06/2016	Trevisani	<b>25,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## URBA crono 3

<b>RISULTATO ATTESO Avvio pianificazione sovracomunale</b> <i>Valore target – entro il 31/07/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Predisposizione del testo per la Delibera di Giunta per il Programma di finanziamento	DGR	01/03/2016	30/05/2016	Turci	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Predisposizione dell'avviso per l'assegnazione delle risorse finalizzate alla redazione del PSI	Pubblicazione dell'avviso per l'assegnazione del finanziamento regionale	01/06/2016	31/07/2016	Turci	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## URBA crono 4

<b>RISULTATO ATTESO Interventi per lo sviluppo della Piana fiorentina (Progetto regionale n° 1)</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Individuazione, di concerto con i comuni, delle aree interessate dagli interventi di piantumazione, costituente allegato tecnico all'Accordo di Programma	Allegato tecnico all'Accordo di Programma per la piantumazione	01/03/2016	30/10/2016	Turci	<b>60,00%</b>
<b>2</b>	Predisposizione dell'Accordo di Programma per interventi di piantumazione, ai fini dell'assegnazione delle risorse ai comuni della Piana	Accordo di Programma per la piantumazione	01/03/2016	31/12/2016	Turci	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

## URBA crono 5

<b>RISULTATO ATTESO Implementare le basi conoscitive a supporto dei processi regionali, provinciali e comunali</b>						
<i>Valore target – entro il 30/09/2016</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Predisposizione documentazione tecnica e amministrativa per la Pubblicazione della gara	Pubblicazione della Gara	10/02/2016	30/06/2016	Trevisani	<b>60,00%</b>
<b>2</b>	Esame dell'istruttoria e predisposizione atti per l'aggiudicazione dell'appalto	Aggiudicazione provvisoria dell'appalto	01/07/2016	30/09/2016	Trevisani	<b>40,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>